L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLV - N. 98 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | VENERDI' 26 APRILE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Le forze della Cultura e della Propaganda
a servizio della vita nazionale
in un documentato discorso di S. E. Pavolini
La discussione sul bilancio preventivo degli Esteri

ROMA, 25 sera

Stamane la Camera si è aperta alle ore 9,30 sotto la presidenza di Dino Grandi. Poco dopo è giunto acclamatissimo il Duce.

La commemorazione di Guglielmo Marconi

Il Presidente Grandi commemora Guglielmo Marconi fra la più profonda attenzione dell'assemblea che lo ascolta in piedi.

«*E' questa la prima volta* — dice il Presidente Grandi — *che la Camera dei Fasci e delle Corporazioni si trova adunata il 25 aprile giorno che diede i natali a Guglielmo Marconi. Sono appena tre anni che Guglielmo Marconi non è più di questa vita terrena e noi stessi, che avemmo il privilegio di conoscerlo e di averlo in mezzo a noi, uomo della nostra generazione, già sentiamo la sua figura fuori dei confini dell'umano e delle proporzioni gigantesche del genio, che ha fissato nuovi termini e nuove sorgenti di forza alla vita dell'umanità. Egli fu davvero il signore degli spazi, il trionfatore del mistero, rimanendo sino all'ultimo la vedetta più avanzata verso l'invisibile. Ma fu nello stesso tempo italiano ardente, combattente in guerra, all'avanguardia sempre cogli audaci, milite devoto di Mussolini e inflessibilmente fedele alla causa della Rivoluzione fascista. Decine di milioni di antenne sparse su tutto il mondo stanno a segnare le vie del cielo che egli scoprì e con esse la sua gloria e il suo nome. Il Duce ha voluto che questo giorno 25 aprile sia solennità civile, a testimoniare l'omaggio reverente orgoglioso e imperituro degli italiani viventi e futuri a questo grande genio della nostra razza*».

L'assemblea si associa al tributo di omaggio della Nazione con calorosissimi prolungati applausi.

La Camera riprende quindi la discussione del Bilancio preventivo del Ministero della Cultura Popolare per l'Esercizio finanziario 1940-1941.

Parla il Ministro Pavolini

Il Ministro — salutato da un lungo applauso — premette che la attività del dicastero che il Duce denominò della Cultura popolare è — nella sua omogeneità — così varia di forme, che dovrà limitarsi a toccarne i punti particolarmente importanti o caratteristici, rimandando, per un commento completo del bilancio, alla relazione esauriente del relatore Armenise.

In un settore — quello turistico — gli avvenimenti internazionali hanno inciso ovunque profondamente; da noi, dopo la flessione della fine del 1938, aggravatasi nel 1939, la situazione si è fatta stazionaria, con una lieve differenza in più rispetto a quella degli altri paesi d'Europa.

Esponendo quel che il Ministero ha fatto e si propone di fare per il problema del turismo, gli piace anzitutto assicurare che la propaganda non è stata interrotta: essa, se non oggi, fruttificherà domani. L'azione ora si concentra su tre obiettivi: preservare la esistente attrezzatura alberghiera; approfittare anzi della sosta per potenziarla, in vista di quello che sarà il turismo del dopo-guerra; infine, tirando le somme delle passate esperienze e in attesa che riprendano su vasta scala esperienze nuove, riordinare razionalmente le istituzioni turistiche.

Su quest'ultimo punto, informa che è allo studio presso il Ministero un piano di riforma degli organismi che del turismo si occupano sul piano provinciale e locale, per renderli più agili e meno uniformi. (Approvazioni).

Accenna poi agli aiuti dati alla industria alberghiera nello scorso anno nella cifra di 6 milioni a beneficio di 1200 aziende ed ai propositi di continuare l'assistenza a questo importante settore.

La cinematografia nazionale

Occupandosi del settore dello spettacolo, il Ministro Pavolini rileva che le contingenze attuali hanno influito sul ritmo ascensionale del teatro e del cinema e che per assicurare specialmente a quest'ultimo la consegna del Duce: il *primato*, occorre procedere gradatamente tappa per tappa. Ha ripetuto che per giungere allo scopo sia da tener presenti le direttive già date: miglioramento qualitativo dei film importati; integrale utilizzazione dei prodotti delle importazioni a beneficio dei produttori e di quel noleggio che dia vita ad imprese produttrici; maggiore continuità e organicità delle imprese produttrici; incremento dell'esportazione.

A questo proposito sarà utile una parola chiara.

E' vero, e l'esperienza californiana lo indica, che in quella peculiare arte che è il cinema, dove tecnica e organizzazione hanno parte larghissima, l'avvalersi anche delle esperienze tecniche altrui è naturale e proficuo. Inoltre il nome di registi o di interpreti stranieri largamente noti può aprire alla produzione nuovi mercati, facendovi conoscere a loro volta registi ed artisti nostri. Ma lo scopo è frustrato e l'esperimento diviene negativo ai fini nazionali, se non si tratti di collaborazione fra alcuni elementi stranieri e un complesso artistico e tecnico in maggioranza italiano; se, sopratutto, la pellicola non tenda, pur valendosi di un contributo tecnico straniero, a presentarsi in Italia e fuori come espressione del gusto nostro e della nostra mentalità. (*Vivi applausi*).

Chi tenti meccanici trapianti di complessi esteri fra le pareti dei nostri studi per produrre filmi in ogni senso stranieri, sappia che non gli competerà — e salva ogni remora di controllo — nessuna delle agevolazioni disposte per i produttori di pellicole nazionali. (*Applausi*).

Altre direttive sono: la moltiplicazione del pubblico cinematografico e il miglioramento qualitativo della produzione nazionale. (*Approvazioni*).

Anche qui, un indubbio progresso, tanto più apprezzabile, specie nell'ultimo anno, in quanto coincidente col fortissimo incremento quantitativo. E' entrata adesso in vigore la legge che istituisce il nulla osta ministeriale preventivo; e con essa la norma corporativa per la disciplina dell'esercizio della attività di produzione dei filmi.

Il teatro ed il popolo

Per quanto riguarda il teatro, l'oratore dice che la parola d'ordine è duplice: *quantità e qualità*, affinando al massimo quanto ha luogo sul palcoscenico, allargando al massimo le platee o la possibilità di andarvi. Comunica di aver adottato la soluzione di un ruolo musicisti aspiranti alle soprintendenze dei teatri che coadiuvino il soprintendente dal punto di vista artistico e apprendano insieme l'arte dell'organizzazione. Otto musicisti sono stati prescelti all'uopo. I teatri assorbiranno in maggior copia il lavoro dei musicisti creatori ed a tale scopo saranno commissionate ogni anno opere nuove anche da parte del Ministero fra operisti che si siano distinti nel teatro lirico.

Annuncia in proposito che da quest'anno funzionerà in Firenze il Centro nazionale di avviamento al teatro lirico per assicurare al teatro nuove forze. (*Approvazioni*).

Rileva la ripresa manifestatasi nei teatri di prosa con il miglioramento di compagnie, regia, scenografia e repertorio, grazie alle provvidenze governative e corporative; ma occorre proseguire sulla via dimostratasi buona, senza incertezze. Si sofferma poi sulla opportunità di incoraggiare colle compagnie propriamente dette anche le istituzioni che rappresentano le glandole vitali del teatro nazionale e popolare d'oggi e su quella iniziativa di far rivivere il nostro migliore teatro classico di prosa come senso di elevazione alla poesia drammatica verso opere più alte.

Aggiunge che il Ministero continuerà il suo appoggio ai sabati teatrali, alle stagioni all'aperto nei quali si alterneranno spettacoli lirici a quelli di prosa. (*Approvazioni*).

In materia di proprietà letteraria scientifica, artistica e di vigilanza, il Ministro espone che la Commissione incaricata di proporre una nuova disciplina giuridica del diritto d'autore ha già rimesso un testo definitivo di 200 articoli ed in cui è evidente il passo compiuto per una più alta giustizia sociale nel campo di coloro che lavorano e producono con intelletto, con regolamento di nuovi rapporti relativi al contratto di edizione, alla protezione dell'opera cinematografica, radiofonica, televisiva, fotografica e fonografica con norme per la disciplina del collocamento del repertorio teatrale e degli scambi teatrali con l'estero.

L'attività dell'Ufficio razza

Dopo aver accennato all'attività dell'Ufficio razza specialmente per quando concerne la parte documentaria, riguardante le indagini compiute sulle popolazioni dell'Impero e su quelle stanziate nelle bonifiche pontine, che figurerà nella Mostra che si aprirà nel prossimo luglio, il Ministro della Cultura Popolare comunica che sono stati istituiti osservatori sociali all'estero per la propaganda del movimento sindacale ed economico e per la opportuna conoscenza del movimento sociale degli altri Paesi. Rende noto inoltre che per l'E. 42 sono stati assicurati 125 Congressi internazionali, mentre 110 sono allo studio; comunica gli ottimi risultati ottenuti per la diffusione della lingua italiana dall'Università radiofonica italiana e quelli per la diffusione del libro italiano e così pure in materia di bonifica del libro.

Nel settore del giornalismo il Ministro della Cultura Popolare rileva l'importanza della disposizione del Segretario del Partito relativa al riordino dei quotidiani ed al loro potenziamento attraverso l'Ente Stampa; riordino che ha portato anche alla delicata responsabilità direzionale otto squadristi, quattro diciannovisti, tre volontari in Etiopia o in Spagna e due littori del giornalismo.

«Il rinnovamento dei quadri — continua l'oratore — è stato facilitato altresì dall'istituzione della pensione ai giornalisti, provvidenza che dà all'Italia un altro primato sociale: primo passo — nell'attuale misura — verso la mèta additata in questo settore da Arnaldo Mussolini, la cui lungimirante bontà continua ad essere nella vita del giornalismo italiano una grande forza viva ed operante». (*Vivissimi generali prolungati applausi*).

Il Ministro espone l'ascendente progresso della radio e la sua intensa attività, specialmente colle trasmissioni per l'interno, per gli italiani all'Estero e nell'Impero e sulle navi in viaggio. L'organizzazione radiofonica italiana è attualmente quella che si esprime nel maggior numero di lingue: oltre una trentina.

«Il 22 maggio 1936-XIV — dice poi S. E. Pavolini — il Ministro per la Stampa e la Propaganda, Galeazzo Ciano, parlava della nostra politica nei riguardi della stampa: politica che si sintetizza nella parola verità. Idolatria della verità nuda schietta integrale sempre quando è grata e specialmente quando non lo è. Tale nostra politica non è mai mutata. La direttiva d'allora è la direttiva di adesso. Coloro che cianciano di falsificazioni italiane negli attuali fatti bellici farebbero bene a meditare quale sia stato il nostro comportamento per i fatti d'armi nostri. Sempre per l'Africa orientale o per la Spagna noi registrammo puntualmente oltre le vittorie, le vicende alterne che talora le precedettero, le soste e le perdite. Di più: di tutti i Caduti abbiamo allineati in tutti i giornali nome e cognome con accanto il numero progressivo. Sarebbe incredibile che, dopo esserci attenuti così scrupolosamente al vero nei nostri propri confronti, lo rinnegassimo nei confronti altrui. (*Applausi*).

(*Continua in quarta pagina*)

Il panorama demografico italiano

ROMA, 25 sera

L'alto grado demografico del nostro Paese è valutabile dal diverso ordine di grandezza della sua densità media. Basterà avvertire che contro una densità di 87,2 abitanti per kmq. del 1861, si è passati oggi ad una densità di 141,6, come del resto comprovano le cifre della popolazione effettiva del Regno, che si è quasi raddoppiata fra i due periodi anzidetti. Ecco la densità media dopo la Marcia su Roma: nel 1921 era di 122,4 per kmq., nel 1931 di 132,8, nel 1936 di 136,8, nel 1939 di 140,7 e nel febbraio 1940 di 141,6.

Il problema della densità abbraccia quello dell'espansione. L'Italia è uno dei pochi Paesi del mondo dove la popolazione è più addensata. Ecco perchè il problema coloniale Italiano è all'ordine del giorno.

Merita a questo proposito rilevare il cospicuo aumento assoluto della popolazione nell'ultimo cinquantennio come risulta da queste cifre: abitanti 28.953.480 nel 1881; abitanti 32.965.504 nel 1901; abitanti 35.845.048 nel 1911; abitanti 41.651.617 nel 1931; abitanti 42 milioni 993.600 nel 1936; abitanti 44 milioni 194.0000 nel 1939; abitanti 44.446.500 nel febbraio 1940.

Seguendo tali cifre, in proporzione, nel 1950 l'Italia fascista e imperiale raggiungerà 50.000.000 di abitanti.

Contributi d'arte
e di cultura
ai Convegni dei Littoriali

Le premesse di una cultura feconda sono certamente quelle di una buona e severa preparazione: ma a condizione che questa non perda di vista scopi determinati e tenga presenti saldi principi generali, che costituiscano l'unità stessa di un qualsiasi sistema, che dalla teoria voglia discendere all'esperienza. Secondo noi, l'esperienza non è qualcosa di irrazionale che sorga obbedendo soltanto a un concetto o un impulso di attività: è evidentemente, invece, l'applicazione di una norma, discende da un principio se vuol raggiungere mete sicure e costruttive.

Le accese e fervide discussioni iniziatesi oggi ai Convegni dei Littoriali della cultura e dell'arte ci hanno dato una chiara riprova di questa nostra breve introduzione.

Una lode preliminare va, anzitutto, data ai giovani non solo per la fede ch'essi dimostrano ai problemi che trattano con appassionata convinzione e con l'intento di portare un contributo serio e concreto, anche sul piano pratico, alle necessità artistiche rinnovatrici dell'ora, ma anche e soprattutto per l'espressione sincera delle opinioni, priva di preconcetti e di accademismi, ma tesa a quel che ad essi sembra la via migliore, quella che può condurre a soluzioni più adeguate alle verità fondamentali della nostra civiltà.

I giovani hanno affrontato animosamente gli orientamenti da cui partono le manifestazioni concrete dell'intelligenza creativa del nostro tempo; e questo l'abbiamo notato, con vivo senso di partecipazione, nelle indagini e proposte sul teatro e sulle arti figurative. Del tema storico diremo particolarmente domani.

Il tema sul superamento del teatro borghese offriva appigli molteplici e di una certa chiarezza: qui esistono motivi più facilmente afferrabili, in quanto sono motivi di storia scontata, la cui vivisezione è stata più volte fatta da storici e critici, sebbene non tutti gli apprezzamenti, come è ovvio, siano unitariamente convergenti. Forse, appunto, dalle variazioni delle premesse di cui accennavamo in principio, è risultato anche una accumulazione talora contrastante di valutazioni nel giudizio sul teatro borghese. C'è, infatti, chi si mette da un punto di vista per così dire, strettamente storicistico, e allora naturalmente ogni espressione d'arte può trovare la sua giustificazione, poichè l'unico ordine di giudizio proviene dal fatto che tutto ciò che storicamente si esprime, è anche spiritualmente e socialmente necessario, e in quel momento incarna la verità. Ma dobbiamo rilevare, a nostro conforto, che la gran parte dei giovani non ha suffragato questa teoria che, tutto sommato, fa capo all'idealismo; e ha dato invece ragione a coloro che, molto più opportunamente, sostengono che nessuna forma d'arte e quindi nessuna valutazione creativa o critica può prescindere da un costume, da un'etica sociale, da un clima spirituale.

La dimostrazione ci è data, del resto, dall'esperienza e realizzazione sociale in atto, che esige una compenetrazione e quindi una preparazione dell'artista ad hoc. Naturalmente questi elementi non sono da intendersi come fatti esterni, come un'etichetta da assumere, ma come una realtà interiore che si proietta sul piano dell'arte.

I giudizi sul teatro borghese hanno trovato un punto in comune nella constatazione della sua angustia spirituale e quindi nella sua contraddizione agli imperativi del tempo presente che richiede una più vasta comprensione umana dei bisogni dello spirito, un'aderenza all'umanità e alle leggi universali, e quindi una più concreta sostanza morale.

I giovani si sono intrattenuti con acutezza sugli indirizzi ora veristici e naturalistici del teatro borghese, ora sui suoi sconfinamenti romantici, superati, solo però, secondo noi, in certo senso, dal teatro di poesia, che, a suo modo, creò un altro genere di retorica.

E' notevole però che i goliardi disserenti siano ancora una volta risaliti alla constatazione dell'assenza, in quel teatro, di una legge più alta di un senso del mistero, di un presentimento trascendente. Quel teatro, pur nel conflitto delle passioni e pur non contestandosi talune realizzazioni artistiche notevoli, restava fine a se stesso, non usciva dal suo cerchio. Il fenomeno pirandelliano superava il verismo, sebbene non uscisse dall'ambiente borghese: ma è vero, come qualche giovane ha detto, che in lui c'è una liberazione trascendente? Non ci sembra: egli era entrato piuttosto nel clima scettico del relativismo idealistico, pose interrogativi, e restò, certo sempre da grande artista, in quella morsa dell'amarezza e dello sgomento sen-

VERSO L'URTO DECISIVO IN NORVEGIA
Cuneo germanico da Röros
per rompere il cerchio alleato su Trondhjem
Battaglia a fondo nella zona di Narvik

BERLINO, 25 sera

Il bollettino del Gran Quartiere Generale reca:

«Trenta chilometri a nord est di Narvik si svolgono combattimenti tra le nostre truppe di sicurezza e rilevanti forze nemiche.

«Narvik è stata ieri ancora una volta violentemente bombardata da unità navali britanniche.

«A nord di Trondhjem, dopo la presa di Stainkjer, le truppe tedesche, vincendo la minima resistenza del nemico, hanno occupato altri importanti passi e stretti.

«La regione di Trondhjem e la ferrovia che da lì conduce alla frontiera svedese è in tal modo assicurata contro il nord.

«La rapida avanzata dei nostri nella regione di Oslo verso nord e nord-ovest continua. Sostenute dall'aviazione le truppe tedesche hanno spezzato ogni tentativo di resistenza del nemico costringendolo qua e là a ritirarsi in disordine.

«Nel corso della caccia ai sommergibili nello Skager-Rak due sommergibili nemici sono stati distrutti.

«All'uscita occidentale dello Skager-Rak una flottiglia di nostre navi pattuglia, avvistato nella nebbia un gruppo di cacciatorpediniere francesi, ancorate a breve distanza, malgrado l'inferiorità le attaccava immediatamente. Dopo breve combattimento il nemico si allontanava a grande velocità verso ovest e si sottraeva alla vista. Due moderni cacciatorpediniere norvegesi sono stati messi in servizio con equipaggio germanico.

«L'arma aerea ha proseguito il 24 aprile i suoi voli di esplorazione sul Mare del Nord medio e settentrionale fino all'altezza delle isole Shetland e sulla Norvegia centrale.

«Formazioni aeree da combattimento hanno interrotto le comunicazioni del nemico nel settore al nord di Lillenhamner-Trondhjem e Bergen ed hanno attaccato volando, in parte, a bassa quota, colonne nemiche in marcia, raggruppamenti di truppe e punti di appoggio. Davanti alle coste norvegesi l'arma aerea ha attaccato forze navali avversarie. Un incrociatore inglese è stato colpito gravemente in pieno da una bomba e si è ritirato dal combattimento mostrando segni evidenti di incendio a bordo.

«Sul Mare del Nord sono stati abbattuti tre apparecchi britannici tipo «Lockhead-Hudson» ed uno tipo «Hampton Hereond».

«Presso Aalborg ne è stato abbattuto un altro.

«In occasione dell'incursione inglese di cui è stata data notizia contro l'isola di Sylt la località balneare di Wenningated è stata raggiunta da bombe.

«Parecchie case hanno riportato danni.

«Nella notte fra il 23 e il 24 aprile apparecchi nemici hanno lanciato bombe anche in margine della piccola città di Heide nello Schleswig. Holstein.

«Quantunque, tanto ad Heide quanto nei suoi pressi, non si trovino obbiettivi militari, il nemico ha iniziato la guerra aerea contro città indifesee senza importanza militari.

«In occidente nessun particolare avvenimento. Due apparecchi francesi sono stati abbattuti alla frontiera dal fuoco delle nostre batterie controaeree. Un nostro apparecchio non ha fatto ritorno alla sua base.

Il comunicato inglese

LONDRA, 25 sera

Il Ministero britannico della guerra comunica:

«Non si segnalano nuovi combattimenti nella zona a nord di Trondhjem ove si osserva il nemico trincerarsi nei porti settentrionali dello Stenkiär. Nel sud l'aumento della pressione tedesca ha costretto le forze alleate a ritirarsi dalle posizioni che esse occupavano presso Lillehammer.

Nella zona di Narvik non c'è nulla da segnalare».

Narvik bombardata
dalle unità alleate

BERLINO, 25 sera

Il Comando delle truppe tedesche operanti in Norvegia informa che due navi da battaglia e numerosi incrociatori e cacciatorpediniere inglesi hanno partecipato al bombardamento di Narvik. Tale bombardamento è durato a lungo recando alla città gravi danni ma senza pregiudicare l'efficienza della difesa germanica perchè le truppe tedesche, negli ultimi giorni, avevano fortificato nuove posizioni. Malgrado i ripetuti bombardamenti navali gli inglesi non hanno ancora tentato uno sbarco.

Si afferma poi che gli ultimi successi delle truppe germaniche al nord di Trondhjem hanno molta importanza sui futuri sviluppi delle operazioni. Molto scarsa viene definita la combattività dei reparti nemici in quella zona. In proposito si rileva che una posizione molto importante, ottimamente fortificata e difesa da sei mitragliatrici, è stata conquistata da una pattuglia tedesca senza la minima perdita.

2500 marinai
sono caduti a Narvik

GOTELONG, 25 sera

Il comandante svedese Moelles, il cui piroscafo Boden *fu affondato dagli inglesi a Narvik nella prima incursione del 10 aprile riferisce che quel porto insieme all'Ofotenfjord è divenuto un vero cimitero di navi. Le punte degli alberi di diciotti trasporti di ferro emergono dalle acque oltre a quelle di otto cacciatorpediniere tedeschi, di due inglesi, del guardacoste corazzato* Eidwold *affondato con quattrocento marinai. Complessivamente almeno 2500 marinai hanno trovato la loro tomba nelle acque di Narvik.*

Stenkjär distrutta
Rinforzi alleati nella vallata di Gudbrands

AMSTERDAM, 25 sera

Sulla situazione in Norvegia si hanno le seguenti notizie non ufficiali:

A nord il disperato sforzo tedesco di sbarrare alle forze alleate l'avanzata su Trondhjem è fallito. Le truppe alleate si trovano sempre su fortissime posizioni a dieci chilometri a nord di Stenkjär. L'aspra battaglia è ormai quasi cessata senza che i tedeschi siano riusciti a spezzare il cerchio di ferro che si stringe su Trondhjem. La città di Stenkjär è stata completamente distrutta dalle granate tedesche e i suoi sessantamila abitanti sono privi di ricovero. Nel sud i tedeschi cercano di avanzare verso nord, secondo tre direttrici principali. Le colonne germaniche, che operano al centro hanno raggiunto un punto presso Koppang a 80 chilometri a nord di Elverum. Più a est i norvegesi hanno fermato i tedeschi a Osen a 40 chilometri a nord-est di Elverum e a Tryssil presso la frontiera.

Infine le forze tedesche operanti sull'ala sinistra nella grande valle di Gudbrands si sono scontrate in una battaglia che non ha avuto risultati sostanziali, nel settore di Lillehammer. Questo settore ha una grande importanza strategica in quanto proprio qui la valle si allarga per sfociare nella pianura di Oslo. Importanti rinforzi alleati affluiscono da Dombas verso la vallata di Gudbrands per rafforzare la resistenza contro l'ala sinistra delle forze tedesche. L'importante nodo ferroviario di Stoeren, a sud di Trondhjem, è nelle mani degli alleati.

Sette centri norvegesi
bombardati dagli aerei

LONDRA, 25 sera

L'*Agenzia Telegrafica Norvegese* comunica che aeroplani tedeschi hanno bombardato i seguenti centri: Sandsoey, Angvik, Aendalsnaes, Sundalvesira, Hoeyanger, Aalaesund e Molde.

S. M. il Re Imperatore ha inaugurato la mostra Sindacale d'arte accompagnato dalle alte gerarchie del Partito

za risoluzioni superiori. Da tutto ciò i giovani oratori hanno potuto di nuovo trarre la conclusione di una necessità del senso etico e religioso del teatro, com'è nelle sue origini e nella sua natura. Più disagevole era impostare, invece, la forma espressiva del teatro nuovo che dovrebbe sorgere dalla dissoluzione del teatro borghese. E' evidente che qui occorre un'impostazione originaria di pensiero e una nitida linea spirituale: l'esperienza passata insegna molte cose, ma non basta.

I giovani sentono che bisogna tradurre la sensibilità del nostro tempo: sensibilità che esige, a nostro avviso, un chiaro punto di partenza sui fondamenti etici e spirituali e precisamente su quello stesso senso religioso, da molti giovani indicato. Le realtà che oggi viviamo sono chiare indicazioni per le nuove attese realizzazioni. Ai giovani, dunque, il compito di approfondire queste realtà contingenti in rapporto a quelle permanenti e universali, in modo da trarre quella legge di equilibrio artistico e spirituale che corrisponda alle verità del momento pur essendo, al tempo stesso, verità perenni.

Sebbene in diverso piano, molta parte di questo discorso potrebbe ripetersi per le arti figurative. Il tema riguardava il contributo dell'arte all'educazione del popolo. Anche qui valgono quelle esigenze di universalità che sono richieste per ogni forma d'arte: abbiamo ascoltato giovani di scaltra preparazione, anche tecnicamente ferrati; una certa discrepanza s'è formata a proposito del concetto di educazione, e di popolo.

Qualcuno ha trovato contrastanti questi termini (ricordiamo una brillante disquisizione di Trombadori) in quanto ritenuti concetti presupposti ed esteriori, e ritenendo invece l'arte come un assoluto che si esprime e si conclude nell'attimo creativo. E' un concetto dell'Estetica moderna, ancora corrente, ma dallo stesso parere della maggior parte degli oratori s'è potuto comprendere che questo concetto è in via di superamento, giacchè, come s'è detto sopra per il teatro, resterebbe così inspiegato tutto quel mondo di pensiero e di interiore vita morale che pure ha sempre accompagnato ogni grande e duratura espressione d'arte. Si tornerebbe all'equivalenza fra un verso e un poema, e soprattutto si resterebbe al di qua dell'esperienza umana, chiusi in zone ermetiche e imponderabili. I giovani, anche in questo campo, si sono rifatti a quelle superiori esigenze di un clima spirituale e storico, senza di cui il popolo resta scartato a priori. I goliardi, con senso di perspicace comprensione, hanno affermato, nella loro maggioranza, la necessità che il popolo si riconosca e abbia possibilità di riconoscersi nei suoi artisti e nel mondo che essi esprimono, e ciò avverrà quando essi, pure esprimendo il particolare genio della stirpe, andranno incontro all'intima verità del popolo, che è intima, universale, umana verità.

L'efficacia di queste discussioni non è dunque vana: la generazione che sale da' nuovi documenti di esame e la repubblica intellettuale farà cosa utile e proficua, anche ai fini nazionali, ascoltando attentamente queste nuove voci, che originariamente provengono dagli strati più sinceri del popolo nostro.

Edoardo Fenu

A proposito
di una rivista straniera

Un rilievo de "L'Osservatore,,

CITTA' DEL VATICANO, 25

*Sotto il titolo «Segnale» l'*Osservatore Romano *di questa sera pubblica: «E' apparso in Italia il primo numero di una Rivista straniera, più che tradotta trascritta in alfabeto italiano. Tratta di politica e reca rivoltanti figurazioni oscene. La estimazione, che tale metodo di propaganda dimostra per la politica che vuol diffondere e della cultura che vuole illustrare, è cosa che riguarda evidentemente l'Editore d'Oltr'Alpe. Ma la estimazione che, per la stessa ragione lo stesso editore, dimostra degli italiani come di un popolo, che abbisogna di simili esche, per potersi interessare di questioni ideali e culturali, è cosa che riguarda quanti appartengono alla nostra Nazione. Donde il senso di disgusto, che la pubblicazione ha provocato e le proteste che ci sono giunte le facciamo nostre, suscitate dalla più sana reazione morale e civile. Alle autorità competenti, che dopo la benefica epurazione di ogni bassa licenziosità di altri tempi, non tollererebbero mai che giornale o rivista italiana giungesse a tale spregio del sentimento, dell'educazione, della virile gentilezza di nostra gente, alle autorità competenti segnaliamo l'abuso oltraggioso, non solo per il buon costume, ma per la lingua vilipesa non meno della morale».*

I Buoni del Tesoro 1941
Premi per la nona serie

ROMA, 25 sera

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di L. 100 mila, 50 mila, 10 mila, relative alla scadenza 15 maggio 1940, XVIII, *per la Nona Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1941.*

Nona Serie. — *I due premi di L. 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni* N. 91.355 e 145.042. *I quattro premi di L. 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni* N. 164.740 — 1.112.544 — 1.577.445 e 1.673.320.

I cinquanta premi di L. 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numero:

20.624 - 35.498 - 95.378 - 100.148 - 128.220 186.990 - 190.788 - 209.890 - 256.496 - 283.642 402.255 - 435.890 - 471.309 - 676.564 - 714.107 722.778 - 774. 586 - 855.596 - 969.105 - 1.000.886 - 1.016.396 - 1.062.484 - 1.074.117 1.092.425 - 1.131.204 - 1.143.420 - 1.144.784 1.151.531 - 1.211.574 - 1.230.991 - 1.263.632 1.295.278 - 1.297.749 - 1.364.952 - 1.376.398 1.393.068 - 1.397.666 - 1.400.794 - 1.406.737 1.505.849 - 1.595.929 - 1.628.227 - 1.666.770 1.697.367 - 1.710.928 - 1.758.441 - 1.799.573 1.869.811 - 1.976.656 - 1.990.228.

A fine di dare l'elenco completo dei cinquantotto premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 20 aprile 1940 XVIII.

Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al buono N. 576.605 e quello di lire 500 mila al buono N. 651.357.

Gli stendardi delle novelle Sante
Gemma Galgani ed Eufrasia Pelletier

CITTA' DEL VATICANO, 29

Due pittori hanno lavorato per gli Stendardi, che verranno collocati nella Basilica, e per quelli che saranno portati processionalmente: il prof. Missori, per quelli riguardanti la Beata Gemma Galgani, e il prof. Stefanini per quelli riguardanti S. Eufrasia Pelletier. Nello Stendardo, appeso alla Loggia esterna della Basilica, sono raffigurate le due novelle Sante nella gloria in mezzo agli Angeli. Nello Stendardo di Gemma Galgani si vede, da un lato, la figura di Lei, che prega dinanzi al Crocifisso, e dall'altro la apparizione dell'Angelo. Nello Stendardo per la Pelletier, la novella Santa è raffigurata mentre presenta le regole al Pontefice Pio IX. Dall'altro lato, si vede la Pelletier in gloria, mentre in basso sono rappresentate le varie opere, istituite e celebrate da Lei.

Gli Stendardi, appesi alle Logge e piloni della Cupola, rappresentano i fatti prodigiosi prescelti per le due Santificazioni. Il primo miracolo, dovuto alla intercessione della Galgani, avvenne mentre si compiva in S. Pietro la cerimonia della Beatificazione. Elisa Scarpelli di Lappano (Cosenza) dal settembre 1932, fu colpita da *lupus vulgaris*, nella guancia sinistra. Il male andò man mano, aggravandosi per sopraggiunte adeniti sub mascellari, esulcerate, fistolose. Il 14 maggio 1933, giorno della Beatificazione, mentre il male era nel suo massimo sviluppo, alle 11 fu guarito istantaneamente. L'altro miracolo, sempre a intercessione della Galgani, avvenne pure in Lappano nella persona di Natale Scarpelli, dall'anno 1918 affetto da grave varice alla gamba sinistra. La sera del 30 maggio 1935, il male raggiunse l'estrema gravità, cosicchè la moglie e la figlia del paziente invocarono il patrocinio della Galgani, e posero una Reliquia di lei sulla fasciatura. La guarigione fu perfetta ed istantanea, tanto che il Natale Scarpelli potè riprendere subito le sue occupazioni e montare a cavallo senza alcun fastidio.

I miracoli, attribuiti alla Pelletier, sono: 1) La guarigione di Maria Luisa Pouget, affetta da gonartrite tubercolare purulenta nel ginocchio destro, complicata da altri tumori sul collo e con peritonite tubercolare. Invocata la protezione della Beata, l'inferma, il 30 dicembre 1933, fu guarita istantaneamente. Secondo miracolo: Onorina Moschetti, affetta da peritonite tubercolare e susseguente infezione di tutto il corpo. La sera del 29 Aprile 1935 trovavasi presso a morire quando, invocata la protezione della Beata Maria di S. Eufrasia, recuperò istantaneamente la salute.

Le persone, che sono state oggetto della protezione prodigiosa delle due nuove Sante, che saranno canonizzate il giorno dell'Ascensione, 2 maggio, sono tutte viventi, anzi le due che furono miracolate per intercessione di Gemma Galgani e cioè Elisa Scarpelli e Natale Scarpelli, appartenenti ambedue alla medesima famiglia, residente in Lappano, assisteranno alla cerimonia in S. Pietro.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 25

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

il Card. Cremonesi, Presidente della Pontificia Commissione per le Opere di Religione;

il Card. La Puma, Prefetto della Congregazione dei Religiosi;

Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Congregazione del Sant'Ufficio;

la Superiora Generale delle Religiose di Nostra Signora Ausiliatrice.

La Duchessa di Sassonia
ricevuta dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 25

Con gli onori dovuti al suo grado, il Santo Padre ha ricevuto, in particolare udienza, S. A. R. la Principessa Maria Immacolata, Duchessa di Sassonia, che era accompagnata da una Dama di Compagnia. Ai piedi della Scala Papale, l'Ospite è stata ricevuta dal Segretario del Cerimoniale, Mons. Nardone, e da un Cameriere di Spada e Cappa. Nell'appartamento pontificio, la Principessa è stata accolta dal Maestro di Camera, Mons. Arborio Mella di Sant'Elia, il quale l'ha introdotta alla presenza di Sua Santità. Dopo l'udienza, la Principessa ha fatto visita al Cardinale Segretario di Stato.

Protettorie cardinalizie

CITTA' DEL VATICANO, 15

Sua Santità ha nominato l'Em.mo Cardinale Alessandro Verde, Protettore dell'Ordine degli Agostiniani Recolletti e l'Em.mo Cardinale Nicola Canali, Protettore dell'Istituto delle Suore della Presentazione della Beata Vergine Maria (S. Francisco di California).

Nel Padiglione Missionario
della Triennale d'oltremare
si celebrerà ogni giorno la S. Messa

NAPOLI, 25 sera

Nel Padiglione dedicato alla «Civiltà Cristiana in Africa» alla Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare, per desiderio delle più alte Autorità Religiose, subito accolto dal Commissario Generale Governativo, cons. naz. avv. Vincenzo Tecchio, verrà quotidianamente celebrata la Santa Messa.

A questo effetto è stato tratto un calco da un prezioso sarcofago del IV Sec. dopo Cristo, gentilmente concesso dal Pontificio Museo Cristiano Lateranense, che servirà da mensa di altare.

Sono in corso di studio alcune manifestazioni di carattere missionario nazionale, che verranno comunicate a tempo opportuno.

La Mostra si inaugurerà il 9 maggio prossimo.

Industriali spagnoli in visita a Firenze

FIRENZE, 25 sera

Ieri sera è giunta una comitiva di industriali e ingegneri spagnoli guidata dal prof. Oliveras Ferrer della Scuola Superiore di ingegneria di Barcellona e da rappresentanti del Ministero della Cultura Popolare e dell'I. R. C.

La comitiva, che compie in Italia un giro tecnico, approfitterà della sosta a Firenze per una visita turistica alla città. Stasera proseguirà per l'alta Italia.

ANNUNZI SANITARI

Dr. *M. Garagnani*
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Vini ammalati
si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo
Dott. R. TOMMASI - Schio
oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

SIEPI - SIEPI - SIEPI

Piantate siepi di MIRABOLANO; questa pianta forma siepi ornamentali e spinose nello stesso tempo.

ANSALONI fornisce piante non ancora vegetate a prezzi modici.

ARTURO ANSALONI - BOLOGNA
Sede e Vivai: **Via Oretti, 14,** tel. 22250
Negozio: **Via Venezia, 3,** tel. 25952

Pubblicità Economica

L. 0,60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni.

VISITANDO il nostro modernissimo stabile di Via Belmeloro, troverete pronto per l'acquisto il vostro appartamento. Impresa Lamaro Via Montebello 1 Telef. 33102.

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti MANIS Roma.

La prima giornata

I Littoriali della Cultura e dell'Arte hanno avuto inizio ieri, in una atmosfera di operoso entusiasmo, con le prime prove dei Convegni di arti figurative, di Teatro e di studi storici e dei concorsi di esecuzione corale, di orchestra d'archi e per direttore d'orchestra.

Particolarmente importante, per i risultati conseguiti, è riuscito il Convegno di Studi Storici svoltisi presso la R. Accademia delle Scienze.

I numerosi concorrenti hanno svolto relazioni sul tema generale: «Gli ultimi due secoli di storia alla luce del Fascismo. Dopo le relazioni di tutti i partecipanti la Commissione presieduta da Carlo Curcio ha impostata la discussione sui seguenti temi: 1.o «L'Anti-Italia nel Mediterraneo nell'ultimo quarantennio»; 2.o Socialismo in Italia fino a Versaglia»; 3.o «Azione del popolo d'Italia innanzi alla politica concordataria». In base ai risultati delle discussioni in serata è stata comunicata la seguente classifica per la nomina del Primo Littore per il Convegno di Studi storici: 1.o Enrico Gustarelli del G.U.F. di Milano punti 10; 2.o Galderisi aGllo Renato (G.U.F. di Napoli) punti 9; 3.o Gizzi (G.U.F. di Roma); p. 8; 4.o Ferruolo (Firenze) p. 7. La Commissione giudicatrice ha riscontrato nei concorrenti tutti una profondità di studi e di preparazione veramente notevole, tanto che il Presidente, camerata Curcio, parlando ai giovani ha detto testualmente: «Ho appreso molte cose in questa giornata: avete buona cultura e molta sensibilità politica».

Le prove del convegno di arti figurative si sono svolte nel salone del Palazzo della Provincia sul tema generale: *Il contributo dell'arte nella educazione del popolo.* Tutti i concorrenti hanno dimostrato, nelle loro geniali e originali dissertazioni, una particolare preparazione sull'argomento ed hanno recato un efficace contributo di idee a questa viva questione della nostra cultura.

Anche nel convegno di Teatro, che si svolge presso la sede della Federazione dei Fasci Femminili, i giovani in gara hanno portato idee chiare e, staremmo per dire, rivoluzionarie, svolgendo il tema d'obbligo: *Orientamenti del Teatro nuovo e dissoluzione del Teatro borghese.*

Particolarmente interessanti e suggestive, anche dal punto di vista ricreativo e spetacolare sono riuscite le competizioni corali e orchestrali, svoltesi, le prime nella sala dell'Unione Professionisti e Artisti, le altre nella Sala oBssi del Liceo Musicale. Sei complessi corali si sono avvicendati in gara durante la giornata e precisamente quelli del G.U.F. di Torino, Siena, Roma, Padova e Bologna, composto ognuno di trentadue elementi, come prescrive il regolamento. I singoli cori hanno eseguito gli inni d'obbligo: quello dei Fascisti Universitari, quello dell'Impero e la Preghiera del Milite, nonchè brani di musica classica e popolare.

Al concorso per concerto d'archi e direttore d'orchestra hanno partecipato nella prima giornata i G.U.F. di Bari, Venezia, Milano, Napoli, Trieste, Modena e Firenze. Le orchestre, tutte bene affiatate e perparate, hanno eseguito i pezzi prescritti dal regolamento: concerto n. 8 op. 6 (fatto per la notte di Natale) di Corelli e brani a scelta di autori italiani contemporanei. Classicismo, quindi, contemperato di modernità, come modernissima e classica insieme è stata l'esecuzione orchestrale dei giovani elementi.

Come si vede questa prima giornata dei Littoriali è stata molto operosa e possiamo dire anche assai feconda di risultati positivi.

Intanto la città si va sempre più animando per il continuo affluire da ogni parte d'Italia degli universitari fascisti e dei componenti le varie commissioni. I giovani studenti che vestono tutti la divisa del G.U.F. portano per le strade e le piazze dell'*Alma Mater* una nota di festoso entusiasmo e di serena giocondità, fatti segno a schiette manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza.

Alla sede del Comando dei Littoriali nel Palazzo Re Enzo davanti al cui ingresso tra gonfaloni e pavesi è stato isato, alto, il Tricolore, ferve, giorno e notte, il lavoro di organizzazione e di coordinamento delle complesse manifestazioni dei Littoriali.

Domani, sabato, come è stato già annunciato, col solenne giuramento dei partecipanti alle prove, avrà luogo, in Piazza Vittorio Emanuele, la inaugurazione ufficiale dei Littoriali della Cultura e dell'Arte dell'Anno XVIII. Nella stessa giornata si svolgerà pure il rapporto dei Segretari dei G.U.F. di tutta Italia.

Il convegno del dolce
alla Fiera di Milano

Un ricevimento nel padiglione della Romania

MILANO, 25 sera

Nella sala dei convegni della Fiera si è svolta ieri il convegno del dolce indetto dalla Federazione zucchero-alcoli presenti oltre un centinaio di industriali artigiani e studiosi della industria dolciaria. L'Accademico d'Italia Bottazzi ha presieduto il convegno.

Il vicepresidente della Confederazione ha rilevato la importanza del raduno di questa industria la quale ha una produzione per 1 miliardo di lire annue utilizzando il 95 % di materie nazionali. Il direttore della federazione ha a sua volta sottolineato gli scopi del convegno.

Il direttore della Confederazione ha concluso i lavori lumeggiando le caratteristiche della industria dolciaria italiana ed additando le nuove strade sulle quali procede sempre più affermandosi. Il convegno ha infine approvato per acclamazione l'invio di un telegramma di devozione al Duce.

Ieri sera nel padiglione della Rumania alla Fiera è stato offerto un ricevimento in onore del ministro del commercio estero romeno Christu, e del ministro italiano degli Scambi e Valute Riccardi. Alla manifestazione sono intervenuti le personalità romene ospiti di Milano e le altre autorità cittadine. Oggi è atteso a Milano l'arrivo del gruppo di 150 giornalisti romeni.

Prima Biennale dell' autarchia
Le direttive di organizzazione

ROMA, 25 sera

Ha avuto luogo ieri a Roma, presso il Ministero delle Corporazioni, una importante riunione intesa a stabilire e concretare le direttive che dovranno presiedere alla organizzazione della Prima Biennale nazionale dell'Autarchia, che si terrà a Torino nel 1941, XIX. Alla riunione hanno partecipato il cons. naz. Pascolato, vice Segretario del Partito, il rappresentante del Ministero delle Corporazioni, il Presidente ed il vice Presidente dell'Ente per la Biennale, i vice Presidenti delle Corporazioni o i loro delegati che hanno accettato di curare il coordinamento delle partecipazioni degli espositori nei settori della prima Biennale intitolata alle 22 Corporazioni, e il Direttore generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Il cons. naz. Mazzini, Presidente dell'Ente, ha messo in rilievo il carattere e il significato della battaglia autarchica.

Il progetto urbanistico della prima Biennale dell'autarchia occuperà un'aerea di circa 400 mq. dei quali 40 mila risulteranno di superficie coperta.

La sosta a Tripoli
del Duca d'Aosta

TRIPOLI, 25 sera

Ieri è giunto a Tripoli, proveniente da Roma, il Duca d'Aosta che è stato accolto, al suo arrivo, dal Maresciallo Balbo.

Il Vicerè di Etiopia ripartirà nella mattinata di oggi diretto ad Addis Abeba.

La Principessa di Piemonte al "S. Carlo,,
per il 50° della "Cavalleria Rusticana,,

Omaggi al maestro Mascagni

NAPOLI, 25 sera

Al Reale Teatro S. Carlo, sfolgorante di luci e di decorazioni floreali, gremito di eletto pubblico, ha avuto luogo, ieri sera, la festa d'arte costituita dalla celebrazione mascagnana per il cinquantenario di vita della *Cavalleria Rusticana.*

L'Augusto intervento della Principessa di Piemonte ha fatto balzare in piedi l'imponente massa degli spettatori che l'ha applaudita lungamente, mentre l'orchestra suonava gli inni nazionali. La popolare opera è stata preceduta dall'esecuzione di brani delle opere mascagnane.

Dopo lo svolgimento della prima parte del programma le autorità e i dirigenti del Teatro hanno reso omaggio a Pietro Mascagni. Il Comune ha offerto al maestro un'artistica medaglia d'oro espressamente coniata per la circostanza, l'Ente autonomo del Teatro, una gran Coppa d'argento e le masse una corona di alloro. Il Podestà a nome della città ha rivolto un indirizzo di omaggio al grande maestro. Pietro Mascagni ha espresso con commoventi parole la sua riconoscenza alla cittadinanza napoletana e alle autorità e gerarchie.

Ad invito del Podestà, dopo la rappresentazione ha avuto luogo un ricevimento.

Il giuramento a Venezia
degli allievi della Scuola Meccanica della R. Marina

VENEZIA, 25

Stamane, nel cortile del Palazzo Ducale, si è svolto il giuramento degli allievi del primo corso della Scuola Allievi meccanici della R. Marina da cui annualmente escono centinaia e centinaia di abilissimi specializzati nelle numerosissime branche della meccanica navale. Schierate fra un battaglione di formazione delle Forze Armate e i commilitoni del corso superiore le reclute di quest'anno, in numero di 600, sono state passate in rivista dal Prefetto, dall'Ammiraglio Comandante l'Alto Adriatico, dal Generale Comandante la Divisione Marche e dalle autorità e gerarchie. Foltissime rappresentanze di Gruppi fascisti, d'ufficiali in congedo, di mari nai in congedo e di altre associazioni d'Arma e un folto pubblico assistevano alla cerimonia dalle logge superiori dell'edificio. Dopo il saluto alla bandiera del 56 Reggimento fanteria il Comandante della Scuola ha rivolto agli allievi un nobile e vibrante discorso. Pronunciata la formula del giuramento gli allievi hanno poi cantato gli inni Nazionali e infine l'Ammiraglio Comandante l'Alto Adriatico ha rivolto ai giovani brevi parole.

Collisione in volo
di aerei americani

NUOVA YORK, 25 sera

Si ha da Dallas che presso quella città due aeroplani dell'Esercito federale si sono scontrati in volo. Due aviatori sono rimasti uccisi e un terzo ferito.

L'Italia e il problema Mediterraneo

BASILEA, 25 sera

Nel suo editoriale la *Tribune de Lausanne* si occupa del Mediterraneo dicendo:

«L'Italia è oggi lo Stato più popoloso e più attivo del bacino Mediterraneo e si presenta oggi come la grande Potenza dinamica di fronte alle due grandi Potenze conservatrici. L'antagonismo degli interessi e il prestigio resta alla base della situazione attuale. Il problema è questo: nel Mediterraneo vi sarà composizione degli interessi od urto?».

Anche la *Gazette de Lausanne* dedica un ampio articolo all'attuale atteggiamento dell'Italia. Lo scritto così termina:

«L'Italia non dimentica i suoi più vitali interessi. Tutte le sue azioni tendono ad ottenere, in un modo o nell'altro, la soddisfazione che si aspetta. Roma vuole, cerca, attende la soluzione dei problemi che la concernono quali che debbano essere il modo e la procedura di tale soluzione».

L'articolo termina con un evidente ammonimento agli Alleati dicendo: «Vi è ancora una probabilità di poter risolvere in via normale il complesso delle rivendicazioni italiane».

I Vescovi tedeschi
e il primo maggio

BERLINO, 25 sera

(*i*) — Da fonte governativa si apprende che la festa nazionale del 1.o maggio verrà, per ordine dei Vescovi tedeschi, accompagnata da manifestazioni religiose. «Per invocare la benedizione di Dio su tutti i rami del lavoro, e la sua protezione sul popolo e sulla patria, specialmente nell'attuale momento di guerra», in tutte le Chiese dovrà essere tenuta una funzione religiosa, alla quale tutti i fedeli sono caldamente invitati.

Disposizioni
per i Cappellani militari tedeschi

BERLINO, 25 sera

(*i*) — Il Vescovo castrense dell'esercito germanico ha emanato un'ordinanza, per la quale possono essere cappellani militari soltanto i sacerdoti che abbiano già prestato servizio al fronte come soldati. Non sono accettate domande di sacerdoti volontari. Come minimo è richiesto un mese di servizio al fronte come soldati di sanità.

I 600 anni del Duomo di Vienna

VIENNA, 25 sera

(*i*) — Il 23 corr. la meravigliosa Chiesa gotica di S. Stefano, che è pure il Duomo di questa città, ha toccato i 600 anni dal giorno in cui è stata consacrata. L'avvenimento è stato ricordato dal Cardinale Innitzer con una Lettera pastorale che è stata letta domenica scorsa in tutte le Chiese di Vienna. Il Cardinale Arcivescovo, dopo aver rilevato che il sesto centenario viene a cadere per disposizione della Provvidenza in giorni carichi di destino per la patria tedesca, avverte che i festeggiamenti predisposti per celebrare il sesto giubileo del gioiello architettonico cristiano e tedesco, vengono rimandati «a quando — dice la Lettera pastorale — Iddio vorrà far ritornare sulla nostra patria e sul nostro popolo la desiderata giusta pace».

Le manifestazioni giubilari, saranno quindi soltanto religiose. Il 23 aprile è stato già celebrato un solenne pontificale con una processione delle reliquie conservate nel Duomo. Domenico, 28 aprile, in tutte le Chiese parrocchiali della diocesi di Vienna, verrà ricordata al pubblico la consacrazione del Duomo.

I Sovieti
contro Mons. Szeptisky

LEOPOLI, 25 sera

(*i*) — Il Commissario sovietico dell'interno e capo della Ghepeu, Zdanof, ha emesso un'ordinanza con la quale tutti i beni del Metropolita degli Ucraini, Mons. conte Andrea Szeptisky, vengono confiscati. Il provvedimento è motivato, secondo l'espressione del Commissario, dal fatto che il vecchio Prelato è stato un amico del conte russo Bobrinsky, governatore dell'Ucraina occidentale. Come tale, il Metropolita è ritenuto complice dei delitti commessi dal governatore contro il proletariato e contro i comunisti ucraini. La sezione degli atei militanti di Leopoli ha sequestrato la biblioteca di Mons. Szeptisky, e ha messo parte della stessa a disposizione del Comitato centrale del movimento ateo di Mosca.

I campionati del lavoro
si sono iniziati a Roma

ROMA, 25 sera

Si sono iniziati stamane i campionati nazionali del lavoro. Alle ore 8, dopo l'alza bandiera nei vari campi disposti dal servizio sportivo dell'O.N.D., le gare sono cominciate con un ritmo disciplinato. Le condizioni del tempo hanno impedito lo svolgimento delle gare di tennis le quali cominceranno così nel pomeriggio e delle gare di tiro alla fune essendo il terreno molto sdrucciolevole. Gli sports che nella mattinata hanno visto in lizza centinaia di dopolavoristi sono i seguenti: bocce, gara ginnico-militare, palla vibrata, scherma, lotta greco-romana.

LUTTI

A Vicenza è deceduto il rag. Gaetano Segato, di anni 87, Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, gr. uff. della Corona d'Italia, già direttore della Banca Popolare, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Vicenza.

PER CHI TRASLOCA
l'8 MAGGIO

Per motivi contingenti la TIMO raccomanda ai propri abbonati di richiedere sin da ora l'eventuale TRASLOCO dell'apparecchio telefonico onde mettersi in grado di predisporre, con ogni possibile tempestività, i relativi collegamenti

TIMO

STATUE
qualunque soggetto sacro in Carton romano - Cartapesta - Legno
Arredi sacri
LAVORAZIONE ARTISTICA - PREZZI MITI
«LA BONONIA» Arte Sacra
Via Altabella 8 - Palazzo Arcivescovile
BOLOGNA

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

SPORT

AUTOMOBILISMO

Tutto è pronto

per la «Mille Miglia»

BRESCIA, 25 sera

Alla chiusura delle iscrizioni al 1.o G. P. Brescia della « Mille Miglia » ottantasei macchine risultano presenti alla « garnfondo » automobilistica internazionale che si svolgerà domenica 28 aprile. Nel lungo elenco delle vetture di ogni marca e di ogni categoria, e accanto alle « Alfa Romeo » e alle « B.M.W. », figurano le due francesi « Delage » che verranno affidate a due coppie di corridori italiani che, a quanto risulta, dovrebbero essere: Camotti Rosa e Taruffi Chinetti.

Presso la Sede bresciana del R.A.C.I., quartiere generale della « Mille Miglia » si è proceduto all'estrazione dell'ordine di partenza delle 86 macchine concorrenti. Le partenze avranno inizio alle ore 4 con le vetture della categoria 750 cmc. che si susseguiranno ad un minuto l'una dall'altra fino alle ore 4,26. Alle ore 5,10 partiranno intervallate sempre un minuto l'une dall'altre le macchine categoria 1100 fino alle ore 5,37. Seguiranno poi alle ore 6,10 le vetture della categoria 1500 che pure distanziate di un minuto termineranno le loro partenze alle ore 6,24. Con un intervallo di due minuti l'una dall'altra le macchine della categoria 2000 partiranno dalle ore 6,40 alle ore 6,48; infine dalle ore 7 alle ore 7,26 prenderanno il « via », sempre con l'intervallo di due minuti le vetture della categoria fino a 3000.

La lotta fra i migliori si prevede interessantissima: non solo per il ritmo che imprimeranno alla gara le B.M.W., fra le quali favorite dal sorteggio è stata quella di Lurani-Cortese, ma per gli sviluppi entusiasmanti che puo avere la battaglia fra le « Alfa » di Farina, Pintacuda e Biondetti e la velocissima « Delage », che probabilmente verrà affidata alla fortissima coppia Comotti Rosa, che parte ultima fra i « cannoni ». Anche nelle altre categorie il sorteggio dell'ordine di partenza ha riservato delle sorprese a tutto vantaggio dell'interesse agonistico e spettacolare della appassionante competizione.

Un nuovo premio si è venuto ad aggiungere al già ricco elenco dei trofei del quali sarà dotato il 1.o G. P. Brescia della « Mille Miglia ». Da Mantova quella Amministrazione provinciale ha offerto agli organizzatori una grande coppa d'argento.

Un completo servizio radiofonico funzionerà durante lo svolgimento del 1.o G. P. Brescia della «Mille Miglia». Le fasi della corsa saranno radiotrasmesse dall'E.I.A.R., e cronisti saranno i colleghi Raffaello Guzman e Vittorio Veltroni. Il giornale radio farà inoltre un ampio servizio fornendo continuamente notizie sugli sviluppi della corsa.

Sabato nel pomeriggio alle ore 14,10 il collega Favia del Sore terrà alla radio una interessante conversazione sulla grandiosa competizione automobilistica bresciana, dal titolo « Torna la Mille Miglia ».

Lo squadrone delle macchine tedesche B.M.W. ha fatto ritorno a Brescia, e durante questi giorni di immediata vigilanza della corsa, i piloti germanici completeranno gli allenamenti e la messa a punto delle loro bianche vetture.

Daremo domani l'elenco completo degli iscritti e l'ora di partenza.

5 MAGGIO 1940-XVIII

GIORNATA del QUOTIDIANO

CATTOLICI ITALIANI!

Pregate e date la vostra offerta per il quotidiano Cattolico « Altoparlante della verità ».

Sciagura aviatoria

a Castello Torinese

ROMA, 25 sera

Il giorno 23 corrente due apparecchi da caccia, pilotati rispettivamente dal sergente maggiore Guglielmo Birello e dal sergente maggiore Celotto Bruno, durante una normale esercitazione venivano a collisione nei pressi di Castello Torinese precipitando al suolo.

Nell'incidente il sergente maggiore Celotto Bruno, affidatosi al paracadute, toccava terra riportando lievi ferite e il sergente maggiore Guglielmo Birello, non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto. (*Stefani*).

Nessun incidente

"all'Italo Balbo,,

GENOVA, 25 sera

Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che il piroscafo italiano *Italo Balbo* del compartimento di Genova avrebbe urtato contro una mina e che tra l'equipaggio vi sarebbero due membri feriti.

La compagnia armatrice informa che le notizie diffuse sono false, che il piroscafo prosegue il viaggio regolarmente e che a bordo tutto è perfettamente normale.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,45-10,15: Trasmissione per le Scuole medie — 10,30-11: Trasmissione per le Scuole elementari — 11,30: Dischi di canzoni — 12,20: Radio sociale — 13,30: Dischi di musica operistica — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,15: Conversazione di Ettore Valerio — 20,30: Radio sociale — 21: Concerto sinfonico, diretto dal M.o Fernando Previtali — 22,30 (circa): « A mio modo di vedere » «Nozze!... Nozze!...», filastrocca di Cram.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,30: Radio sociale — 21: Concerto — 22,25: Concerto del violinista Campajola e del pianista Bonfiglioli.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Dischi di musica varia — 19,30: Trio Chesi - Zanardelli - Cassone — 20,30: Musiche brillanti — 21,45: Orchestra d'archi.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Beromünster, ore 19: Musiche d'opere.

Colonia, ore 19,15: Musica d'opere tedesche.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 25. — Rendita 3,50% c. 70,30 — Id. 3,50% f. m. 70,50 — Id. 5% c. 90,10 — Id. 5% f. m. 90,35 — Redimibile 5% c. 91,15 — Id. 5% f. m. 91,40 — Id. 3,50% c. 65,50 — Id. 350% f. m. 65,75 — Prestito Naz. 1916 5% 99,60 — Venezie 3,50% 91,30 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 100 — B. T. N. 943 4% 92,20 — B. T. N. 944 5% 95,80 — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 458 — « Elfer » 4,50% 456 — « Iri » 4,50% 452 — « Iri Mare » 4,50% 465 — Obbl. Stet. 4% 700 — Credito Edilizio 6% 492 — Pubblica Utilità 6% 491 — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 396 — Bologna 4% conv. 409 — Bologna 5% 439 — Milano 4% conv. 446 — Venezie 4% ord. 410 — Venezie 4% conv. 414 — *Azioni*: Assicurazioni Generali 851 — Meridionali 975 — Snia Viscosa 466 — Monte Amiata 594 — Montecatini 209,50 — Fiat 510 — Adriatica El. 202 — Emil. Eserc. El. 685 — Terni 231.

Cambi ufficiali — Parigi 39,30 — Zurigo 444,15 — Londra 69,35 — Amsterdam 1051 — Bruxelles 333,70 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato privo di affari e con tendenza leggermente più calma. Negli industriali, trattate le Viscosa.

BORSA DI MILANO

MILANO, 25. — Rendita 3,50% c. 70,25 — Id. id. 3,50% f. m. 70,45 — Id. 5% c. 90,10 — Id. 5% f. m. 90,35 — Redimibile 5% c. 91,15 — Id. 5% f. m. 91,40 — Id. 3,50% c. 65,50 — Id. 3,50% f. m. 65,70 — Prestito Naz. 1916 5% 99,75 — Venezie 3,50% 91,30 — B. T. N. 940 5% 99,90 — B. T. N. 941 5% 99,70 — B. T. N. 943 4% 92,10 — B. T. N. 944 5% 95,90 — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 457,50 — « Elfer » 4,50% 454,50 — « Iri » 4,50% 452,50 — « Iri Mare » 4,50% 465 — Obbl. Stet. 4% 700 — Cogne: 1.a serie 6,50% 509,50 — Cogne: 2.a serie 6% 499,50 — Credito Edilizio 6% 492,50 — Pubblica Utilità 6% 491,50 — C. Navale 6,50% 498,50 — Un. Milano 4% 80 — Emiliana 6% 500 — Forze Idr. 6% 482 — M. Elettr. 6% 498,50 — Seso 6% 480 — S. E. Telef. 6% 483,50 — Mediterr. 6% 497,50 — Ferrovie Nord Milano 6% 505 — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 412 — Milano 4% conv. 445 — Venezie 4% ord. 410 — Venezie 4% conv. 415 — M. Paschi 4% conv. 430,50 — Roma 4% conv. 410 — *Azioni*: Assicurazioni Generali 851 — Mediterranee 538 — Meridionali 972 — N.G.I. 67 — Cantoni 4200 — Linificio Naz. 705 — Lan. Rossi 3000 — Chatillon 92,50 — Snia Viscosa 467 — Ilva 219 — Metallurg. It. 371 — Monte Amiata 593 — Montecatini 208,75 — Fiat 505 — Adriatica El. 201,75 — Edison ord. 345 — Edison post. 246 — Emil. Eserc. El. 689 — Vizzola 568 — Terni 232 — Distillerie It. 210 — Eridania 684 — Raffineria L. L. 877 — Fondi Rustici 124 — Beni Stabili 234.

Con attività limitata, la riunione odierna ha iniziato le contrattazioni con tendenza calma e prezzi migliori per la maggioranza delle voci. Nel seguito però, risultando le offerte superiori alle richieste, la quota ha gradatamente continuato a retrocedere portandosi alla chiusura ufficiale ai minimi della giornata. Dopo borsa in lieve ulteriore cedenza.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 25. — Rendita 5% c. 90 — Id. 5% f. m. 90,25 — Id. 3½% f. m. 70 — Prestito Redim. 3½% f. m. 65,80 — Id. id. 5% c. 91 — Id. id. 5% f. m. 91,25 — Obbligazioni Venezie 3½% 91 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,60 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,20 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 96,15 — Cons. Cred. Miglior. 4 %conv. 399 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 453 — Fondiaria Finanziaria 477 — La Centrale 1035 — Ferrovie Meridionali 978 — Fondiaria Incendio 563 — Società Immobiliare 645 — Snia 465 — Magona Italia 1370 — Ilva 219 — Monte Amiata 594 — Fiat 510 — Montecatini 208 3/4.

Mercato incerto con fondo più calmo e affari scarsi. Si raggiungono i massimi della giornata in apertura. Valori di Stato leggermente più calmi.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 25. — Rendita 5% f. m. 90,35 — Id. 3½% f. m. 70,45 — Prestito Redim. 3½% 65,60 — Id. id. 5% f. m. 91,40 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,30 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,90 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,80 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,20 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 96 — Premuda 1015 — Gerolimich vecchie 238 — Martinolich 96 — Tripcovich 487 — Anonima Infortuni Milano 1908 — Assicurazioni Generali 848½ — Riunione Adriat. 1.a serie 1970 — Riunione Adriat. 2.a serie 1957¼ — Assicuratrice Ital. emiss. '23 507 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 128.

I riporti in Borsa

Le operazioni di riporto svoltesi nelle varie borse del Regno hanno rilevato una situazione tecnica quasi identica a quella riscontrata nello scorso mese. I tassi ai quali si sono effettuate le proroghe sono rimasti pressocchè invariati rispetto al mese precedente, il denaro è affluito sul mercato con abbondanza, il quantitativo delle posizioni da riportare si è manifestato leggermente meno carico che nel mese di marzo. I tassi si sono aggirati intorno al 5 per cento circa per i valori industriali e intorno a 3,25 - 3,50 per cento per i valori di Stato.

Mercati agricoli

Cereali — Le contrattazioni dei cereali minori sono state più limitate in questa ultima settimana, ma i prezzi continuano ad essere sostenuti.

La ricerca di avena si è accentuata per il periodo delle semine, specie per l'estensione degli erbai primaverili. Prosegue la attività per l'orzo disponibile nei Porti.

Foraggi e mangimi — Le quotazioni delle paglie sono rimaste ferme.

Nel Mantovano la produzione di fieno locale è ormai esaurita. Il commercio è ridotto al minimo necessario ed i prezzi hanno toccato limiti elevati. Nel Padovano il foraggio è molto ricercato a causa della stagione poco propizia alle colture.

In talune zone del Bellunese il fieno disponibile è quasi esaurito, a seguito di vendite effettuate o di accaparramenti.

Latticini — I prezzi del latte industriale ed alimentare, del burro e dei prodotti caseari sono stati revisionati in seguito alle norme del Ministero delle Corporazioni.

Per il latte alimentare si registrano già nuovi prezzi a Milano ed a Genova. Per il latte industriale è da rilevarsi il provvedimento del Consiglio Provinciale di Piacenza, col quale si stabilisce che per tutti i contratti sia apportato un aumento di L. 20 al quintale al prezzo di ricavo della produzione.

Il mercato del burro, che aveva registrato un lieve ripiegamento nelle quotazioni effettive in Emilia e nel Veneto, per il prodotto di affioramento, ha negli ultimi giorni ripreso il suo tono sostenuto e le contrattazioni avvengono sulle basi massime. Nel comparto dei formaggi duri le quotazioni si mantengono sempre sostenute.

Bestiame — I prezzi del bestiame bovino sono sensibilmente migliorati dappertutto. Più concreti adeguamenti si sono avuti in Piemonte, in Emilia e in Romagna, mentre nelle altre zone, Veneto e Marche comprese, i prezzi non raggiungevano alla fine di marzo ancora le L. 5 al kg. di peso vivo: in questi ultimi giorni però vi è una grande sostenutezza.

In generale l'offerta è stata meno attiva e si è riscontrata una affluenza di bestiame meno pregevole del solito.

I prezzi dei vitelli, che avevano avuto dopo un leggero ripiegamento, una fase di stazionarietà, hanno registrato negli ultimi giorni qualche miglioramento, salvo a Modena.

Nuove accentuazioni di prezzi si sono avute nel bestiame da lavoro.

Parrocchia di San Giorgio

Tradizionale solennità del Patrono

Il popoloso rione di via Grazzano si prepara a solennizzare, domenica 28 c. m., la festa del patrono S. Giorgio.

Come ogni anno, si svolgeranno grandi festeggiamenti, che richiameranno grande folla.

Nei giorni 25, 26, 27 viene tenuto dal rev. Don Novelli un triduo di preparazione.

Ecco il programma di domenica 28:

Ore 6: S. Messa e Comunioni Pasquali.

Ore 8.15: Messa alla Pietà per i Corridori.

Ore 11.15: Messa Solenne in canto.

Ore 15: Arrivo della Banda di Nogaredo di Prato.

Ore 17: Vesperi, Panegirico e Processione con la Statua del Santo.

* * *

Ore 9: Partenza dal Piazzale Cella dei concorrenti per la disputa della « Coppa S. Giorgio » valevole per il titolo di Campione Provinciale Ciclo-Campestre cat. Dopolavoristi.

Ore 10.30: Arrivo dei concorrenti alla Corsa Ciclistica (Piazz. Cella).

Ore 11: Primo passaggio della Giuria per l'assegnazione dei Premi alle migliori finestre, vicoli, portici addobbati.

Ore 16: Raduno in Piazza Garibaldi dei concorrenti alla Gara dei Sacchi.

Ore 18.30: Raduno in Piazzale Cisterna per le Gare alle Pignatte.

Ore 20: Serata di Gala al Cinema S. Giorgio.

Ore 21: Secondo passaggio della Giuria ed assegnazione Premi ai migliori addobbi.

Nella Parrocchia S. Giacomo

Pro Opere Salesiane

Oggi, alle ore 10, nella Chiesa di S. Giacomo, i Benefattori ed amici delle Opere salesiane in Planis, terranno l'adunanza mensile.

Celebrerà la S. Messa il prof. don Biasutti, il quale poi parlerà sul tema: « *Una signora friulana sugli altari, la B. Elena Valentini* ».

Conferenza

ai lavoratori di commercio

Ieri sera, nella Sala dell'Unione prov. Lavoratori del Commercio il dott. Piva ha tenuto, ai lavoratori del commercio, una esauriente lezione sul tema: « La Camera dei Fasci e delle Corporazioni ».

La conferenza è stata attentamente seguita dai numerosi lavoratori.

Concorso per ingegneri ed architetti

E' stato bandito da « Gente Nostra » un concorso per due progetti di sedi « Tipo » per Dopolavoro Rurale.

A tale concorso possono partecipare gli ingegneri ed architetti iscritti negli Albi professionali.

Il concorso è dotato di L. 30.000 di premi.

Nel R. A. C. I.

Riscossione tasse unica

Il *Raci* comunica quanto segue:

La tassa di circolazione sugli autoveicoli per i periodi 1.o maggio-31 agosto, nonchè 1.o maggio-31 dicembre può aver luogo entro il corrente mese.

I dischi contrassegnati « *aprile 1939* » relativi alla tassa del 1.o quadrimestre, devono essere restituiti all'atto della rinnovazione Bollo.

Tali disposizioni valgono anche pei rimorchi.

Imposta sull'entrata

pei Generi di Monopolio

Il Sindacato dei Rivenditori dei generi di monopolio invita tutti i rappresentanti alla riunione che sarà tenuta sabato 27, ore 14.30, presso l'Unione commercianti. Saranno fornite delucidazioni circa l'abbonamento all'imposta sull'entrata, riguardante i tabacchi. La denuncia deve essere presentata entro il giorno 30 corr. mese.

Il Presidente del Sindacato, che ha partecipato al Consiglio d'Amministrazione della superiore Federazione, farà esposizione dell'attività svolta dall'Organizzazione Centrale, ed illustrerà il programma e i provvedimenti ivi determinati, che sono di primaria importanza per la categoria.

Orto - Giardino

Frutteto - Casa

Ogni occorrenza, presso:

L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Artigianato

Riunione del Direttorio della comunità parrucchieri

Presso la Segreteria provinciale sotto la presidenza del dott. Sansoni ha avuto luogo la riunione del Direttorio della comunità barbieri. Alla riunione hanno partecipato anche alcuni artigiani. Sono state esaminate le tariffe di mestiere, la disciplina della distribuzione dei saponi e la tassa sulle entrate.

Il Segretario ha richiamato l'attenzione dei presenti su alcune disposizioni di carattere sindacale.

Unione commercianti

L'imposta sulle entrate

Ricordiamo che il 30 corr. mese scade il termine per la denuncia dei redditi al registro al fine dell'accertamento dell'imposta sulle entrate. Gravi sanzioni sono comminate ai ritardatari.

Sport

I « Ludi juveniles »

Si sono svolte con grande entusiasmo le partite del secondo turno eliminatorio.

Grande folla di studenti ha seguito con entusiasmo lo svolgersi delle contese ed hanno sostenuto con forza la squadra del cuore.

Per sentire come la passione può toccare vertici alti, bisogna trovarsi fra queste giovani falangi di sportivi, fra cui il «tifo» ha la sua più bella consacrazione.

Le partite del secondo turno hanno offerto spunti di buon gioco e risultati ottimi. Tralasciamo il forte punteggio del « Zanon », il quale, confermando la sua classe, ha « maramaldeggiato » sulla volenterosa squadra Bertoni, e guardiamo ai risultati dell'Aereonautico e dello « Stellini ».

Le due partite sono state tirate a forte andatura. La vittoria ha premiato i migliori, i quali puntano alla vittoria finale.

Ecco i risultati: Zanon - Bertoni 8-0; Aereonautico - Commerciali 3-1; Stellini - San Pietro al Natisone 2-0.

Coi bianco-neri in allenamento Udinese batte Valvassone 3 a 0

Ieri sul «Moretti» si è svolto l'incontro amichevole di calcio fra la prima squadra bianco-nera e la rappresentativa della seconda zona dell'Aeronautica.

L'incontro è stato interessante ed è finito con la vittoria dell'Udinese per tre reti a zero.

Stato civile

del 24 aprile 1940

Pubblicazioni di matrimonio — Pellegrini Leonardo, ferroviere, con Viola Bruna, casalinga; Musella Luigi, impiegato, con Bontempo Olga, casalinga.

Matrimoni — Coccolo Onorio, banconiere, con Canciani Anna, casalinga; Pagnutti Giuseppe, falegname, con Peressini Giovanna, casalinga; Miotti Rino, meccanico, con Zucchion Noemi, casalinga; Sciausero Remigio, motorista, con Taverna Isolina, casalinga; Colonna Paolo, sottufficiale R.E., con Menini Giannina, commessa; Perini Stanislao, domestico, con Fassina Gioconda, domestica.

Morti — Ortolani Filomena ved. Marchetti, d'anni 78, casalinga; Percoto conte Gustavo fu Domenico, di anni 94, pensionato; Castellani Vanda di Ruggero, di mesi 8; Floreani Aldo di Federico, di anni 19, macellaio; Di Brazzà Alba di Pietro, di anni 4; Ferraccini Alfarè Agnese fu Carlo, di anni 73, casalinga.

DALLA PROVINCIA

CODROIPO

Premi ai rivenditori di proiettili

Il Ministero ha determinato i premi da corrispondere ai rivenritori di proiettili inesplosi. Saranno esenti dal premio coloro che raccoglieranno i proiettili dal luogo di ritrovamento. Tale disposizione è diretta ad evitare nel Comune, ex zona di guerra, disgrazie causate dal raccoglimento e rinvenimento di detti ordigni.

Ingaggio di lavoratori agricoli per la Germania

Prossimamente partirà anche da questo Comune un forte gruppo di lavoratori agricoli uomini e donne, per la Germania. Gli interessati potranno prenotarsi al Sindacato dell'agricoltura (Codroipo - Piazza Vittorio Emanuele 3). Gli uomini debbono essere dai 18 ai 50 anni e le donne dai 18 ai 45 anni.

Le minorenni dovranno essere accompagnate dai propri mariti o dal padre.

BUIA

Cade dal ballatoio e muore

La piccola Zanier Anita di anni 2, mentre giocava sul ballatoio della propria abitazione si è sporta troppo ed è precipitata sul sottostante cortile.

La piccina è stata soccorsa dai genitori e portata all'Ospedale di Gemona dove, per la frattura della base cranica, è deceduta poche ore dopo.

PALUZZA

La Scuola di Timau al nome di Costanzo Ciano

Domenica scorsa a Timau è stato inaugurata la nuova scuola che porta il nome dell'eroe di Buccari, C. Ciano.

Al rito era presente il comm. prof. Bortolotti, Provveditore agli Studi, con l'Ispettore Scolastico e le autorità della Zona.

Un discorso è stato tenuto dal R. Provveditore il quale ha rievocato la figura dell'Eroe.

La cerimonia è terminata coi canti delle scolaresche.

S. ROCCO DI FORGARIA

Fulmine

Un furioso temporale si è scatenato, l'altro giorno, sulla nostra zona, con raffiche di impetuoso vento e scariche elettriche.

Una folgore si è abbattuta sulla stalla di Collino Nicolò, in località Piè di Corno, ed ha carbonizzato 2 mucche ed una vacca.

Inoltre, il pavimento della stalla è stato sollevato dalla potenza della scarica ed alcuni alberi delle vicinanze divelti.

CAMPEGLIO

Furto

A Blasig Antonio ignoti ladri hanno rubato dalla cantina 70 salami ed un quintale di lardo per un danno di L. 2000.

S. GIORGIO DI NOGARO

Un atto coraggioso

L'operaio Moras Angelo stava lavandosi sulle sponde di un canale, quando scorse nelle acque il corpo di un ragazzo.

Coraggiosamente si gettò nel canale e dopo numerosi sforzi riuscì a trarre in salvo il pericolante.

Il gesto del bravo operaio merita di essere segnalato.

CIVIDALE

900 lire!

A Cecino Domenico, di Borgo Scampa, ignoti hanno rubato 900 lire, che custodiva in un armadio.

I mariuoli, approfittando dell'assenza del proprietario, sono penetrati nell'abitazione per una finestra e hanno potuto perpetrare il colpo con agio.

LATISANA

Colto sul fatto

Mauro Angelo, di anni 36 da Latisanotta è stato sorpreso con un carico di legna, che aveva tagliate dal fondo di Zanello Pietro.

Il Mauro è stato denunziato per furto e per porto abusivo di arma.

Cattivo marito

Vatri Luigi di anni 44, da Latisana, è venuto alle mani, per futili motivi, con la moglie Pradissutto Luigia, che ha avuto ferite alla faccia. Il Vatri è stato denunciato per lesioni colpose.

REMANZACCO

La medaglia al coraggioso Greatti

Il giovane Luigi Greatti si prestò al salvataggio delle vittime nell' incidente sul ponte del Torre, nel novembre 1938. Allora egli esplicò utilissima opera con grande coraggio. Perciò gli venne concessa la medaglia d'argento al valore civile.

Domenica scorsa l'alto segno del valore venne consegnato al Greatti con solenne cerimonia in Municipio, dal Podestà, presenti Autorità ed organizzazioni.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Esperimenti per l'attuazione della Carta della Scuola nella R. Scuola di Avviamento professionale

In ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Educazione Nazionale, nella locale R. Scuola Professionale, si compiono esperimenti di lavoro, allo scopo di giungere all'attuazione della Carta Mussoliniana della Scuola, con un'esperienza già iniziata e quindi con una visione più precisa dei metodi migliori per dare al la riforma una pratica attuazione.

Gli alunni, divisi in gruppi, fuori dell'orario scolastico, compiono lavori di ripulitura, scassatura e di approntamento delle aiuole e dei vialetti del Parco della Rimembranza e di un appezzamento di terreno adiacente alla Scuola. Le alunne curano in particolar modo il giardinaggio e l'orticoltura. Altri gruppi imparano a rilegare i libri della Biblioteca a ordinarli negli scaffali, a preparare le schede e la registrazione nell'Inventario, a tenere l'amministrazione, ritenendo utile abituare gli alunni alla responsabilità e alle conseguenti soddisfazioni di una piccola azienda. La sorveglianza è curata costantemente dal Direttore e dagli insegnanti, e i lavori sono diretti dal giardiniere del Comune e da un provetto rilegatore di libri.

Gli alunni lavorano con gioia e con entusiasmo e vanno a gara per offrire la loro opera, che non è nè gioco nè pena, ma vuol essere produttiva, utile e altamente educativa e sociale. In questo modo essi conoscono coi propri muscoli le difficoltà, le gioie e le fatiche dei lavoratori e comprendono il valore educativo e morale del lavoro e il significato delle parole di un grande Capo che sa definire con le immagini la sostanza delle cose: «Sporcarsi le mani nel lavoro delle officine e dei campi significa assumere un titolo di nuova nobiltà ».

I funerali del soldato vittima della disgrazia motociclistica

I funerali del soldato Garavello Gino deceduto, come demmo notizia, in seguito alle lesioni riportate nella caduta di motocicletta verificatasi alla curva di Alvisopoli, hanno avuto luogo, ieri mattina, in forma solenne e con la commossa partecipazione di un pubblico numeroso.

Dietro la bara sostenuta a spalla da compagni dell'estinto, c'erano il fratello con il magg. Surian, Comandante il distaccamento di Cervignano del 5. Centro Automobilistico, il Comandante la Compagnia e gli ufficiali, una rappresentanza con bandiera della Sezione Combattenti, carabinieri e vigili urbani. Due grandi corone recavano le seguenti scritte: «Il Comando del 5. Centro Automobilistico, «I camerati».

Dopo l'Ufficio celebrato nella chiesa di San Giovanni Evangelista, il feretro, caricato sull'apposito autofurgone, ha preso la strada di Granze, mentre gli autieri della squadra alla quale il compianto Garavello apparteneva presentavano le armi e il pubblico al zava la mano nel saluto fascista.

La guerra

Carlo Fettarappa Sandri, generale e giornalista, ha tenuto l'altra sera la annunciata conferenza, a cura dell'Istituto di Coltura Fascista.

Numeroso l'uditorio intervenuto ad ascoltare l'oratore, il quale ha trattato un tema arduo, spesso — e specialmente oggi — di attualità: *La realtà storica della guerra.*

Il pubblico lo ha seguito con vivo interesse ed alla fine lo ha calorosamente applaudito.

Gli esercizi spirituali agli studenti del « Marconi »

Gli alunni del Collegio Vescovile «G. Marconi», interni ed esterni, hanno partecipato ad un corso di S. Spirituali Esercizi, predicati dal Rev.mo Mons. Dott. Annibale Giordani. Ieri mattina S. E. Mons. Vescovo ha celebrata la S. Messa, durante la quale ha rivolto la sua parola allo stuolo dei giovani studenti. Una comunione generale ha coronato i santi esercizi.

Gualtiero Tumiati e Annibale Ninchi

L'annuncio della prossima eccezionale rappresentazione de «La cena delle beffe», è stato accolto dall'entusiastico consenso del pubblico.

Ad ammirare l'arte nobilissima di Gualtiero Tumiati e di Annibale Ninchi nella interpretazione del capolavoro benelliano, si darà, senza dubbio, convegno al Sociale l'uditorio delle più attese manifestazioni del teatro di prosa.

Pordenone

I solenni riti in Duomo nella ricorrenza del Patrono della Città

Con i tradizionali solenni riti religiosi, è stato ieri onorato in duomo il Patrono della città, S. Marco. Il maggior tempio pordenonese appariva per la circostanza fastosamente addobbato, e notevole è stato il concorso del popolo alle funzioni religiose. Alle ore 10 sono state cantate le « Litanie Maggiori » al termine delle quali il clero e le associazioni religiose hanno partecipato alla rituale processione svoltasi attorno alla piazza. Successivamente ha celebrato la Messa di terza, il parroco di S. Giorgio, Mons. Luigi Coromer, il quale dopo l'Evangelo ha tenuto il discorso di circostanza, esaltando con eletta parola e profondità di dottrina la figura del grande evangelista, discepolo di Pietro. La cappella corale del Duomo ha accompagnato il rito con la esecuzione della « Missa secunda pontificalis » perosiana, diretta dal professor Don Mauro mentre all'organo sedeva il maestro Alberto Lenna.

Nel pomeriggio sono stati cantati i Vespri ed impartita la benedizione eucaristica.

Coincidendo la festa con il giorno natale di Guglielmo Marconi, solennità civile, oltre che al gonfalone biancorosso del Comune, esposto al poggiolo del municipio in onore del Patrono, tutta la città è stata festosamente imbandierata, e la chiusura completa dei negozi e degli uffici ha dato una maggior nota festiva alla ricorrenza. Nel pomeriggio, nonostante l'incertezza del tempo, numerose sono state le comitive che hanno animato le località campestri cricostanti la città, e specialmente gli ameni prati della Comina, per consumare la tradizionale « frittata di S. Marco ».

L'Assemblea dei Cacciatori

Domenica 5 maggio p. v. avrà luogo alle ore 10,30 all'albergo centrale l'annuale assemblea dei cacciatori iscritti alla Sottosezione pordenonese della Federazione It. della Caccia. Sarà trattato un importante ordine del giorno, e parteciperà alla riunione il dottor Fantini, del Direttorio della Sezione provinciale.

Il rapporto dei Bersaglieri

Il comandante della compagnia pordenonese del Reggimento Bersaglieri d'Italia, capitano Umberto Barutti, ha indetto per le ore 14,30 di domenica 5 maggio, l'annuale rapporto di tutti i bersaglieri locali, anche se non iscritti all'Associazione, i quali dovranno partecipare al convegno in uniforme. Durante la riunione, che sarà tenuta nel salone d'onore della « Casa del Mutilato » in piazza XX Settembre, sarà svolto il seguente ordine del giorno: 1.o Relazione morale; 2.o Relazione economica; 3.o Disposizione per la adunata nazionale di Trieste che avrà luogo il 16, 17 e 18 giugno p. v..

Pro culle povere

Per onorare la memoria del compianto Pietro Simoni, hanno fatto pervenire in dono al Fascio Femminile, per la benefica iniziativa delle culle povere, otto corredini, la figlia dell'estinto, camerata Pasqua Pupin Simoni, ed un corredino ciascuno il cav. Luciano Baiardi ed il sig. Angelo Torres.

Ritiro tessere al Fascio Femminile

Tutte le fasciste che ancora non avessero provveduto a ritirare la tessera dell'anno XVIII, sono invitate a farlo con la maggior sollecitudine, consegnando alla segreteria quella dell'anno precedente.

Nuovi furti di biciclette

Due impiegati — il quarantottenne Ettore Piscopo fu Luigi, dimorante in via Rotate, ed il trentacinquenne Gelindo Taiariol di Luigi, da Cordenons — sono stati derubati nella stessa mattina, a breve distanza di tempo uno dall'altro, della rispettiva bicicletta che avevano momentaneamente lasciata all' esterno della locale sede della Banca del Friuli, in piazza Cavour.

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda

Comunicato uff. N. 29 del 23 aprile 1940-XVIII:

Campionato di II Categoria. — Finali: Le squadre A. C. Aurora Rorai e A. C. Ardita di Cordenons, qualificate per la disputa delle finali, s'incontreranno, per l'aggiudicazione del titolo di Campione S. P. 2.a cat. destra Tagliamento, in gare di andata e ritorno. Nel caso di parità di risultato, si darà luogo ad un terzo incontro a cura, spese e vantaggio di questo Direttorio. Le gare avranno inizio domenica prossima 28 aprile.

Gara del 28 aprile. — Domenica avrà luogo la seguente gara con inizio alle ore 15,30: a Cordenons: A. C. Ardita Cordenons-A. C. Aurora Rorai.

Premiazione Società della Sezione Propaganda

La Federazione It. Gioco Calcio su proposta del Direttorio locale di S. P. ha donato alla Sezione Calcio dell'O. N. D. Borgomeduna, undici maglie e undici calzettoni, per premiare la costante attività svolta da quel sodalizio durante le stagioni sportive 1937-38 e 1938-39. I premi saranno consegnati martedì 30, alle ore 20,30 presso la sede del Direttorio S. P. (bar Flores, piazza Cavour).

La Ponziana al Littorio

Per il pomeriggio di domenica prossima 28 corrente è annunciato allo stadio del Littorio l'incontro del campionato di Serie C tra l'undici nero-verde pordenonese e la Ponziana.

DALLA DIOCESI

SPILIMBERGO

Le opere al teatro Miotto

Sabato e domenica 27 e 28 corr. il Teatro Miotto accoglierà la Compagnia Artisti Lirici Associati per due straordinarie edizioni di « Madama Butterfly » del Puccini e di « Lucia di Lammermoor ». Ottimi artisti quali la soprano Laura Lauri e Lina Bondavalli, interpreteranno le due splendide opere con la collaborazione di altri apprezzati elementi, di una orchestra di 30 professori ed il coro di 30 voci. Dirigerà il complesso il M.o Guglielmo Sorriente. Ci auguriamo che la Direzione del teatro disponga le cose in modo che — incominciato lo spettacolo — gli spettatori non siano disturbati dai ritardatari come, purtroppo, è avvenuto l'anno scorso.

Il mese di Maggio

Mercoledì sera avrà inizio nel nostro Duomo la bella e cara pratica del Mese di Maria. Le preghiere saranno tenute da Mons. Arciprete su argomenti importantissimi.

Il gagliardetto del N.U.F.

In occasione della Festa del Lavoro, è stato benedetto ed inaugurato il gagliardetto offerto dal Fascio locale al N.U.F.. Dopo l'omaggio ai Caduti per la Patria, Autorità, Gerarchie, Organizzazioni Giovanili e Fascisti, hanno raggiunto Piazza S. Rocco. Su apposito palco hanno preso posto i Gerarchi e subito il Cappellano Don Gio. Batta Marin (in assenza dell'Arciprete) ha impartito la benedizione al nuovo labaro. Il dott. Carlo Giacomelli, Segretario del G.U.F. friulano, ha quindi tenuto il discorso d'occasione, con particolare riflesso al Natale di Roma.

Il Cappellano della G.I.L.

Il Comando Federale ha recentemente nominato Cappellano della G.I.L., per i reparti del nostro Comune, Don Agostino Tassan Parroco di Lestans.

Gita dopolavoristica

Il 21 aprile, 140 dopolavoristi hanno effettuato una gita visitando i campi di battaglia. A Gorizia, prima tappa, ebbero campo di vedere il Castello ed il Museo, recandosi poi all'Ossario di Oslavia, sul S. Michele, a Redipuglia. In quest'ultimo grande Cimitero venne deposta una corona d'alloro.

GORIZIA

La consegna delle tessere della « Dante Alighieri »

Al Liceo-Ginnasio «Vittorio Emanuele III»ha avuto luogo la consegna delle tessere della Società nazionale «Dante Alighieri» agli allievi. Agli alunni schierati nel parco dell'Istituto, intorno al gagliardetto della scuola, ha parlato dapprima il Preside, illustrando il significato della cerimonia. Il fiduciario della «Dante Alighieri», prof. Altan, ha pronunciato quindi un elevato discorso. Agli allievi sono state poi consegnate le tessere della «Dante». La manifestazione si è chiusa al canto degli inni della Patria e con il saluto al Fondatore dell'Impero.

La stessa cerimonia è stata tenuta al Collegio Salesiano «S. Luigi». Gli allievi erano stati inquadrati tutti nel salone centrale.

Dopo parole di circostanza del Direttore preside prof. don Fabris, il fiduciario dell'Associazione, prof. don Natale Altan ha pronunciato un vibrante discorso per lumeggiare le nobili iniziative della «Dante», fiaccola di italianità. La riunione si è conclusa col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Congresso degli ex allievi al Collegio Salesiano

La Presidenza della Associazione ex Allievi Salesiani di Gorizia ha fissato per il 28 aprile l'annuale convegno degli ex allievi.

I soci sono pregati a inviare sollecitamente la loro adesione al Collegio Salesiano.

Prossimamente daremo il programma della festa.

L'Amministrazione dell'Ospizio di S. Anna in Bologna

partecipa con profondo dolore la morte del

T. Col. Cav.

Enrico Lucchetti

che per 37 anni aveva dedicato all'Ospizio la sua benefica attività quale Amm.re Segretario.

Martedì 30 corr. alle ore 8,30 nella Cappella dell'Ospizio — Via S. Margherita 12 — sarà celebrata una Messa di Suffragio.

RICORDI FUNEBRI

CON E SENZA FOTOGRAFIA

economiche e finissime

Consegna anche in giornata

Biglietti da visita - Partecipazioni

Massima accuratezza

"LA BONONIA,, Via Altabella. 8

Telef. 22-730 - Bologna

Venerdì 26 Aprile 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 98

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

IL CONVEGNO AUTARCHICO DI MILANO

L'attuazione degli enunciati mussoliniani del 1939

MILANO, 25 sera

Nel recinto della Fiera Campionaria si è aperto stamane il secondo Convegno nazionale di studi autarchici. L'aula era gremita di rappresentanti di Università e di studiosi della materia, che formano il fitto pubblico di questo raduno indetto dall'Istituto di studi corporativi e autarchici.

Il Convegno si è aperto con il «saluto al Duce». Il presidente generale, prof. Pellizzi, ha letto poi fra gli applausi dei convenuti, due messaggi da inviare al Capo del Governo e al Ministero dell'Educazione nazionale, e ha illustrato brevemente i lavori del Congresso.

Il vice-presidente dott. Spinelli, ha rivolto espressioni di saluto agli intervenuti e, nel religioso silenzio dell'adunanza, ha letto le istruzioni inedite che il Duce aveva dato ai fondatori dell'Istituto di studi corporativi e autarchici, il 19 novembre 1939, e con i quali ha tracciato il piano di lavoro dell'Istituto stesso, che vale anche, s'intende, per il raduno odierno.

La vostra iniziativa è opportuna e la denominazione dell'Istituto felice: corporativismo e autarchia sono due aspetti della medesima sostanza economica, la quale è di interesse fondamentale perchè le sue questioni toccano tutti, perchè qualunque attività che sia svolta affonda in essa le sue radici.

Oggi, specialmente, gli studi economici debbono essere approfonditi, e voi, giovani, dovete studiarli molto. Se il campo non è nuovo, è però fecondo: noi vi abbiamo raccolto, in questi anni di nostro Regime, un immenso materiale: sono atti, fatti, discorsi, per l'intera generazione. Tale immenso materiale aspetta solo di essere riordinato e sistemato per lasciar scorgere il suo eccezionale valore.

C'è molta gente dura a morire sulle cattedre e nella pratica; gente abbarbicata a idee ormai pienamente superate, rottami ancora galleggianti di un mondo che non è più. La loro eliminazione è difficile: bisogna scendere sul terreno delle idee per batterli, e batterli con quelle. Sta a voi, che siete giovani e cresciuti nella nostra realtà, adempiere a questo compito.

Lavorate con metodo, disciplina mentale, fede fascista. Sono i tre elementi nei quali si racchiude il segreto del vostro successo. Su questa via il mio aiuto non vi mancherà mai. — MUSSOLINI

La lettura del messaggio del Duce è stata accolta da un'altissima manifestazione di entusiasmo.

Successivamente ha preso la parola il prof. Jacopo Mazzei, presidente della prima giornata di lavori del Convegno, pro-rettore dell'Università di Firenze e rappresentante del Ministero dell'Educazione nazionale: egli ha sinteticamente illuminato i motivi fondamentali sui quali verte la discussione del Convegno odierno. Quindi il prof. Antonio Fossati, dell'Università di Torino, ha svolto la relazione sul primo tema: «Caratteri, oggetti e soggetti del commercio con l'estero in regime di autarchia».

Il Convegno durerà tre giorni.

Il Ministro Riccardi inaugura

un nuovo stabilimento per il fiocco-rayon

MILANO, 25 sera

Il Ministro per gli Scambi e Valute, accompagnato dal Prefetto e dal Federale di Milano, ricevuto dal Presidente amministratore delegato della Snia Viscosa, cons. naz. Marinotti, ha inaugurato oggi il nuovo stabilimento della Snia Viscosa a Varedo capace di una produzione di Kg. 60 mila giornalieri di fiocco rayon.

Tale unità viene a portare un nuovo contributo all'autarchia tessile nazionale che si inserisce con una imponente massa nel complesso produttivo controllato dalla Snia che ammonta così a Kg. 400 mila giornaliere.

Un messaggio al Duce

ROMA, 25 sera

Al Duce è pervenuto da Varedo il seguente telegramma:

«*Inaugurando il nuovo stamilimento della Snia Viscosa a Varedo, capace di una produzione di 60 mila Kg. giornalieri di fibre artificiali, inneggiano a Voi, suscitatore sovrano di ogni energia, dirigenti tecnici e maestranze. Nel Nome Vostro la genialità operosa e italiana supera i più audaci sogni degli alchimisti dominando la materia e la trasformazione per dare lavoro alle masse, ricchezza alla Nazione, prestigio all'Italia.* — Riccardi, Marziali, Gianturco, Marinotti».

La relazione al Duce

sullo sfruttamento delle ligniti

Giacimenti accertati per 300 milioni di tonnellate

ROMA, 25 sera

Il Presidente dell'Azienda ligniti italiane ha presentato al Duce una relazione sul programma di sfruttamento dei bacini lignitiferi italiani.

Dopo aver illustrato la rapida organizzazione dei servizi essenziali e alla situazione delle indagini in corso la relazione specifica che la consistenza lignitifera nazionale risulta conforme alle seguenti cifre:

A) ligniti xiloidi tonn. 80.000.000-90.000.000 — B) Ligniti torbose tonn. 184.500.000-341.500.000. — C) Ligniti picee tonn. 24.000.000-67.500.000. Totale tonn. accertate 288.500.000; presunte 499.000.000. In cifra tonda tonn. accertate 300.000.000; presunte 500.000.000.

Si presume che la produzione delle ligniti sarà la seguente: al 31-6-940 tonn. 957.000; al 31-12-40 tonn. 2.958.000; nel 1941 tonn. 4.040.000. La relazione così conclude:

Dall'Albania pure ci vengono segnalati giacimenti di lignite picea e xiloide che sembrano abbastanza interessanti. L'A. L. I. si ripromette di estendere, al più presto possibile, la sua attività anche in quelle regioni.

Gli operai delle miniere devono sottostare ad un duro e pericoloso lavoro. E' un dovere, perciò, che le provvidenze dalla legge volute in loro favore siano severamente e con larghezza applicate. L.A.L.I. si interesserà in modo particolare di questo capitolo che fa parte del suo compito, istituendo un ufficio controllo che eseguirà accurata opera di accertamento presso le varie miniere. Ogni arbitrio, ogni abuso che dovesse essere commesso a danno degli operai, sarà impedito o energicamente troncato.

Duce!

Mi è gradito potervi assicurare che siamo ormai prossimi alla messa in marcia regolare di questo organismo da Voi voluto, che dovrà portare alla valorizzazione di richcezze finora trascurate e ignorate e costituirà, ne sono certo, un valido contributo alla realizzazione, anche nel campo dei combustibili, dove la natura non fu prodiga per il nostro Paese, del programma di autarchia, la cui saggezza appare sempre più evidente, specie in questo eccezionale periodo della vita europea».

IL BILANCIO DEGLI ESTERI ALLA CAMERA

La posizione dell'Italia nella relazione Giunta

(Seguito della prima pagina)

«La nostra stampa e la nostra radio cercano di riflettere i fatti dell'attuale guerra nei loro reali elementi. Rispetto ai fatti la loro posizione è obbiettiva. Naturalmente questo non significa accettare per buona qualunque fonte, secondo un concetto tipicamente democratico e starsene imparzialmente disorientati fra notizie veridiche e mistificazioni (*vivissimi applausi*). Significa anzi, fin dove è possibile, con senso critico e al lume della esperienza, discernere e vagliare. Quando la guerra langue tale vaglio ha minore importanza. Ma quando all'inizio della fase scandinava, la guerra ferve e gli avvenimenti assumono valore determinante, allora il vaglio in una stampa non irresponsabile ha da farsi energico». (*Approvazioni*).

L'oratore ricorda poi la inesattezza delle notizie diramate all'Estero sia durante lo sbarco delle nostre truppe e la loro avanzata in Albania, come pure le fantastiche informazioni date da Agenzie giornalistiche straniere durante la guerra di Spagna.

«Camerati — conclude quindi il Ministro della Cultura Popolare — i miei predecessori mi hanno confidato uno strumento complesso, ma agile e sano, a punto in ogni sua parte. Per i compiti d'oggi e specialmente per quelli di domani, il Ministero della Cultura Popolare ambisce unicamente a farsi arma snella ed esatta nel pugno del Condottiero». (*Vivissimi generali prolungati reiterati applausi*). Si applaude anche dalla tribuna della stampa.

La Camera approva quindi il Bilancio del Ministero della Cultura Popolare.

PRESIDENTE dichiara quindi aperta la discussione sul Bilancio di previsione del Ministero degli Esteri.

GIUNTA, riferendosi alla posizione assunta dall'Italia nel conflitto afferma che essa è chiara e tale da non determinare dubbi di sorta. Aggiunge che intervenuta la belligeranza taluno cominciò a credere possibile la ripetizione della situazione del 1914, ma osserva che la Francia è stata sempre avversa all'Italia e che l'amicizia dell'Inghilterra è un luogo comune smentito dai fatti e che l'Italia deve poter risolvere il problema della sua sicurezza nel Mediterraneo; necessità comune ad altri paesi. Si dichiara convinto che il conflitto attuale si allargherà ed ha concluso che mai come oggi gli italiani devono osservare la consegna del Duce: credere, obbedire, combattere. (*Applausi*).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e rinunciando il Relatore a parlare pone in votazione i capitoli del Bilancio che risultano approvati.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno.

ROSELLI rileva il perfetto funzionamento dell' Amministrazione dell'Interno e si compiace dei provvedimenti adottati per aiutare i Comuni nei loro oneri.

Il Duce lascia a questo punto l'Aula fatto segno ad acclamazioni

Dopo una breve sospensione si riprendono i lavori.

ROSELLI, riprendendo la parola, ritiene che appena possibile si dovrà porre allo studio il problema dell'adeguamento delle entrate dei Comuni e delle Provincie alle loro spese normali e rivedere il testo unico delle finanze locali per giungere ad un più equo criterio distributivo. Crede inoltre opportuno per le istituzioni ospitaliere con bilanci definitivi un riesame delle attuali disposizioni.

Rileva lo stanziamento di 180 milioni per l'integrazione degli enti comunali di assistenza; constata che i contributi della beneficenza privata sono in continuo crescendo e che l'assistenza dello Stato ai bisognosi attraverso le Mutue e gli enti comunali è sempre maggiore e che essa mantenga il suo legittimo primato.

REBUCCI si occupa delle condizioni della benemerita classe dei segretari comunali e della necessità che questa classe consegua la equiparazione a tutti gli effetti agli impiegati dello Stato a termini della legge comunale e provinciale del 1934.

PRESIDENTE dichiara quindi chiusa la discussione generale e toglie la seduta alle 11.55 rinviandola a domani alle 9.30 per la esposizione del Relatore e del Sottosegretario di Stato.

Crisi ministeriale in Belgio

Pierlot costretto a dimettersi

per l'opposizione del gruppo liberale all'insegnamento religioso

BRUXELLES, 25 sera

Il Gabinetto Pierlot ha rassegnato le dimissioni, dopo che i Ministri liberali avevano manifestato al Presidente del Consiglio il proposito di lasciare il Ministero in seguito al voto contrario dato al Bilancio della P. I. dal Gruppo liberale della Camera.

Il Capo del Governo di fronte alla opposizione del gruppo liberale della Camera alla Riforma proposta dal Ministro della Istruzione pubblica in favore dell'uguaglianza, dell'insegnamento cattolico e neutro, aveva deciso di porre la questione di fiducia. In seguito a tale voto egli ha dovuto dimettersi.

Certa superstite mentalità laicista non disarma neppure nei frangenti attuali: segno che per certi settari, i propri interessi di parte stanno al di sopra di quelli generali del Paese e dell'unità morale del popolo. Così si tradisce il buon diritto di un Paese presso che totalmente cattolico.

Precisazioni greche

Metaxas sta benissimo

ATENE, 25 sera

Un comunicato ufficiale dice:

«Viene annunciato ufficialmente che tutte le voci diffuse sulle condizioni di salute del Presidente del Consiglio Metaxas e sulla instabilità dell'attuale Governo in Grecia sono invenzioni di certi vecchi politicanti molto bene conosciute ad Atene». (*Stef.*).

Incendio dopo un'esplosione

in una fabbrica inglese

LONDRA, 25 sera

Nella esplosione avvenuta in una fabbrica della «Imperial Chemical Company», a Billingham, il numero degli operai deceduto è di 5 e 19 sono rimasti gravemente feriti.

Un incendio si è sviluppato dopo l'esplosione ed è stato domato a stento.

A Londra ribassano le azioni

delle Compagnie industriali

LONDRA, 25 sera

Prosegue il ribasso delle azioni delle Compagnie industriali in seguito a provvedimenti annunciati dal Cancelliere dello Scacchiere per la limitazione dei profitti.

Le azioni della «British Electric Traction», che martedì erano quotate a 740 sterline, sono scese a 635.

Le trattative commerciali ungaro-tedesche

Clodius in volo a Budapest

BUDAPEST, 25 sera

Il ministro Clodius, commissario del Reich per il commercio e l'economia del sud est, è arrivato in aereo a Budapest, proveniente da Bucarest. Egli si tratterà due giorni nella capitale ungherese e avrà dei colloqui con il ministro del Commercio, Vargha e le altre autorità competenti nel ramo degli affari economici in corso. Il ministro Clodius si incontrerà anche con il Primo Ministro Teleki e con il ministro degli Esteri, Csaki.

NORVEGIA

I tedeschi a Röros

Norvegesi sconfinati in Svezia

STOCCOLMA, 25 sera

Il giornale Allehanda, è informato da Oehersund che le forze tedesche hanno occupato Röros durante la nottes corsa. L'occupazione è stata compiuta dai reparti corazzati sostenuti da nuclei di carri armati.

Un gran numero di norvegesi ha attraversato oggi il confine svedese a Fiaellness. Erano tra di essi diverse centinaia di soldati norvegesi con 6 ambulanze complete.

La stampa pomeridiana svedese pubblica versioni alquanto contraddittorie sulla situazione militare nel settore di Trondhjem. Mentre l'Allehanda è informato da Namson che gli alleati hanno costituito la loro linea di difesa, leggermente a nord di Stienkjär, e che su di essa sono riusciti a respingere ripetuti attacchi delle forze germaniche, l'Aftonbladet pubblica che la situazione delle forze anglo-franco-norvegesi nel settore di Stienkjär deve essere considerata estremamente difficile. Lo stesso giornale aggiunge che le truppe tedesche nel settore sono eccellentemente armate ed quipaggiate, che dispongono di reparti corazzati e di carri armati di diversi tipi e che ricevono un efficace aiuto da un incrociatore leggero e da almeno due cacciatorpedinieri i quali si sono spinti fino all'estremo limite settentrionale del fiord di Trondhjem e tengono sotto il fuoco dei cannoni le posizioni alleate.

L'Aftonbladet *annuncia che il comando tedesco di Trondhjem ha ricevuto nelle ultime 24 ore considerevoli rinforzi di uomini e materiale dal sud.*

Notizie non controllate, riferiscono episodi e incidenti della lotta, tentando di far credere che gli alleati si trovino dovunque in posizione favorevole; ma di tali notizie — destinate al grosso pubblico — gli esperti militari tengono poco o nessun conto.

I più ottimisti fra loro dichiarano che le operazioni militari in Norvegia non possono avere presentemente alcun carattere decisivo e che esse sono d'ordine preliminare. Altri esperti militari osservano che sarebbe temerario voler dare delle indicazioni precise, poichè le informazioni possedute sono estremamente confuse e soltanto fra parecchi giorni sarà possibile farsi una opinione sulla piega degli avvenimenti.

Smentita inglese

circa la guerra aerea senza restrizioni

LONDRA, 25 sera

Il Ministero britannico dell'Aeronautica smentisce la notizia secondo la quale martedì notte la Gran Bretagna ha dato inizio alla guerra aerea senza restrizioni attaccando zone indifese e senza interessi militari. In particolare si smentisce che un attacco sia stato condotto contro il borgo di Hide.

Questa smentita si riferisce alla polemica di stampa tedesca la quale, a sua volta, attribuisce all'Inghilterra l'intenzione di estendere la guerra aerea.

Nella loro delusione per la vittoriosa fulminea azione tedesca in Scandinavia — scrive ad esempio la *Boersen Zeitung* — gli inglesi cercano nuove strade per attaccare il nemico che sanno superiore. L'opinione britannica esige reali successi e non successi alla Churchill. E' quindi caratteristico che i giornali inglesi prospettino l'ipotesi dell'allargamento della guerra aerea; ed è egualmente caratteristico che la censura britannica permetta la pubblicazione di questi articoli. Forse Churchill ha intenzione di creare una «pressione dell'opinione pubblica a cui egli sarebbe costretto ad inchinarsi; oppure è questo un pallone sonda per saggiare la reazione tedesca? In ogni caso — conclude il giornale delle Forze Armate tedesche — si sappia a Londra che la nostra reazione a qualsiasi tentativo del genere sarà di una violenza quale non si può nemmeno immaginare».

La guerra si estenderà

alla Svezia?

Viva attenzione tedesca

BERLINO, 25 sera

La stampa tedesca continua a volgere la sua attenzione verso la Svezia, considerata sempre più soggetta alla pressione franco-inglese, che mirerebbe a compromettere la sua neutralità. Secondo il *Munchner Neueste Nachrichten*, Londra farebbe di tutto per estendere il conflitto all'Europa Settentrionale. L'Inghilterra disporrebbe poi, di una fittissima rete di agenti, non solo nelle zone della Norvegia, non ancora occupate dai tedeschi, ma anche nella Svezia. Specialmente nella Svezia del Nord i tentativi di provocare disordini e confusione apparirebbero particolarmente intensi e pericolosi. Nelle corrispondenze dall'Aja, lo stesso giornale scrive che «il lungamente preparato attacco anglo-francese alla neutralità svedese» ha assunto, martedì scorso, il suo primo aspetto ufficioso durante il dibattito alla Camera dei Comuni.

Opinioni parigine

PARIGI, 25 sera

Secondo la stampa francese l'eventualità che la guerra si estenda in Svezia sembra sempre più probabile. Fra Stoccolma e Berlino non si è verificato nulla di nuovo nelle ultime 24 ore. Si afferma però che vi è molto movimento in tutti i porti tedeschi del Baltico, ove numerosi piroscafi sarebbero caricati senza sosta con uomini e materiale bellico di ogni specie. Le forze tedesche ed il materiale sono destinati ad un attacco contro la Svezia, o invece sono avviati a rinforzare le posizioni tedesche in Norvegia?

Per il momento a Parigi — per quanto sia forte l'intenzione di fare apparire imminente la minaccia tedesca contro la Svezia — non si è in grado di rispondere all'interrogativo.

Qualche giornale, e soprattutto l'*Epoque*, si dimostra sorpreso che la Germania non abbia già attaccato la Svezia, onde prevenire i suoi preparativi di difesa. Si prospetta come una necessità tedesca l'invasione della Svezia, perchè si pretende che tale necessità sia imposta dalla difficile situazione in cui si troverebbe la Germania in Norvegia.

L'ultimatum tedesco

smentito da Stoccolma

STOCCOLMA, 25 sera

Nei circoli autorizzati di Stoccolma si smentisce formalmente la voce, secondo la quale la Germania avrebbe presentato un ultimatum alla Svezia.

Il bollettino francese

PARIGI, 25 sera

Il bollettino serale dice:

Nei Vosgi uno dei nostri corpi franchi ha messo in fuga un distaccamento nemico che aveva preparato una imboscata vicino ad una nostra posizione. Nello Skager-Rak un gruppo di controtorpediniere francesi ha attaccato ed affondato due bastimenti nemici ed è rientrato alle basi senza subire danni nonostante la reazione dell'aviazione nemica.

Bilanci francesi sulla Scandinavia

Le attuali operazioni sono soltanto dei preliminari

PARIGI, 25 sera

Tutti i quotidiani pubblicano numerose informazioni sui combattimenti che si stanno svolgendo in Norvegia. Il *Figaro* osserva, che le operazioni militari attualmente in corso non possono avere nessun carattere decisivo ma devono essere considerate come preliminari. L' *Action Francaise* mette in guardia i lettori scrivendo che non si possono aspettare notizie di grandi vittorie in Norvegia e che la lotta fra gli eserciti sarà lunga e dura ma che l'importante per gli Alleati, è almeno per ora, di aver poto arrivare in tempo a sbarcare un corpo di spedizione abbastanza importante per impedire l'occupazione totale della Norvegia da parte della Germania e per permettere che il primo scontro effettivo fra gli eserciti in lotta avvenga in Scandinavia.

Aerei tedeschi

su Scapa Flow

LONDRA, 25 sera

L'Ammiragliato e il Ministero della Guerra pubblicano il seguente comunicato:

«Un certo numero di aeroplani nemici ha tentato, iersera a tarda ora, un attacco su Scapa Flow. Sono state vedute cadere due bombe sulla brughiera. Un apparecchio nemico ha mitragliato, senza successo, la strada. Nessun danno, nessuna vittima. Il nemico è stato respinto dai violenti tiri dell'artiglieria antiaerea e dagli aeroplani da caccia.

Viene annunziato che durante la notte aeroplani nemici hanno sorvolato le isole Orcadi lasciando cadere qualche bomba. E' entrata in azione l'artiglieria della difesa antiaerea.

Allarme aereo

nel sud-est della Francia

BORDEAUX, 25 sera

Il segnale di allarme è stato dato nella regione del sud-ovest della Francia a mezzanotte.

L'allarme è durato fino alle 0,50. Non si segnala nessun incidente.

Calma sul Reno

PARIGI, 25 sera

Il Bollettino di stamane delle Armate francesi reca: «*Nulla da segnalare*».

Piroscafo lettone

affondato nel Sund

RIGA, 25 sera

Il piroscafo lettone *Gundeza* di 6000 tonnellate, è affondato nel canale di Sund in seguito all'urto contro una mina.

L'equipaggio si è salvato.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

VARIE DALL'ESTERO

400.000 autisti di New York si sono messi in sciopero.

Durante la reazione antiaerea contro apparecchi stranieri a Glain presso Liegi un proiettile di artiglieria è caduta su una casa attraversandola e provocando gravi danni.

Un giacimento di petrolio è stato trovato a 1042 metri di profondità, a Bechiri nell'Anatolia sud orientale.

Aut. Pref. Venezia 11/2/38 - VI.

PILLOLE DI S. FOSCA o del piovano
PURGATIVE - ANTI-EMORROIDALI - DIGESTIVE
Scatola di 50 pillole £ 3.50 nelle principali Farmacie o con vaglia di £ 4.50 alla
FARMACIA PONCI
S. FOSCA - VENEZIA

30 giorni in A.O.I. con cinque lire!

I Buoni-Tessera a premio messi in vendita dalla Triennale d'Oltremare al prezzo di L. 5 e L. 10, oltre a numerosissimi sconti e facilitazioni, dànno diritto a concorrere, mediante le estrazioni abbinate al R. LOTTO, a n. 300 premi per complessive 3.000.000 di lire.

I vincitori potranno scegliere fra:

- un viaggio di 30 giorni in A. O. I. o altro equivalente dei servizi CIT.
- un'automobile FIAT 500.
- un Buono del Tesoro di L. 10.000 v. n.

ACQUISTATE I BUONI - TESSERA
TRIENNALE D'OLTREMARE
NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE - XVIII
104

La vendita dei biglietti della
LOTTERIA DI TRIPOLI
è stata prorogata di
3 GIORNI
AFFRETTATEVI: siete ancora in tempo ad acquistare gli ultimi biglietti.
1° PREMIO: non inferiore a
L. 3.000.000
2° PREMIO: non inferiore a
L. 1.000.000

Sugòro
è fatto alla maniera casalinga!